Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Report sulla sperimentazione del monitoraggio *ex ante* delle prestazioni prenotate in attività istituzionale

agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Fondazione theBRIDGE ETS SCIENZA TRA CLINICA E SOCIETÀ

Università di Genova

UNIVERSITÀ DI PAVIA Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Report sulla sperimentazione del monitoraggio *ex ante* delle prestazioni prenotate in attività istituzionale

Per approfondimenti: reale@agenas.it/ centrostudi@fondazionethebridge.it

AGENAS, Roma, Marzo 2024

PARTECIPANTI ALLA SPERIMENTAZIONE MAGGIO 2023 SUI TEMPI DI ATTESA

AGENAS	Maria Pia Randazzo, Emanuela Reale, Stefano Parisi, Michele Zanella, Domenico Stefano Cicala
FONDAZIONE THE BRIDGE	Rosaria Iardino, Luisa Brogonzoli
UNIVERSITÀ DI GENOVA	Mauro Giacomini, Monica Bonetto, Norbert Maggi
UNIVERSITA' DI PAVIA	Alessandro Venturi, Elisa Sala
Regione Abruzzo	Vito Di Candia
Regione Calabria	Nino Accorinti
Regione Campania	Anna Maria Ferriero
Regione Emilia-Romagna	Piera Anna Sanna
Regione Friuli Venezia-Giulia	Giulio Menegazzi
Regione Lazio	Monica Foniciello, Guendalina Durante
Regione Marche	Maria Soledad Ferreiro Cotorruelo, Alessandro Manes, Silvia Rossi
Regione Piemonte	Franco Ripa, Luana Solero
Regione Sardegna	Rosanna Porcu
Regione Toscana	Carla Rizzuti, Tommaso Lanis, Marco Milani
Regione Umbria	Piero Rosi, Ombretta Checconi
Regione Veneto	Roberto De Gobbi
P.A. Trento	Giuliano Mariotti, Andrea Fasanelli

Indice

1. Introduzione....6

2. Contesto....6

3. La Sperimentazione (2023): aspetti tecnici e partecipazione....11

3.1 Rispondenza e determinazione della base di analisi....12

4. Breve riepilogo dei risultati....14

5.1 Tempi di attesa delle prestazioni prenotate....14

5.2 La prescrizione e la scelta dell'utente....34

5. Considerazioni conclusive....42

Allegati....44

Allegato 1: Classi di priorità....46

Allegato 2: Prestazioni oggetto di monitoraggio (ex PNGLA 2019-2021)....47

Allegato 3: Il tracciato sperimentato....49

Allegato 4: Elenco aziende partecipanti....52

1. Introduzione

Il monitoraggio delle liste di attesa rappresenta un elemento strategico ed è identificabile come uno strumento utile ad agevolare la costruzione razionale delle politiche sanitarie a livello regionale e nazionale e la relativa pianificazione. Infatti, rende possibile una migliore comprensione dei rilevanti trend e prospettive evolutive, che possono positivamente influire sull'adozione di linee di indirizzo e strategie quanto più adatte al quadro reale da cui derivare riflessioni e implicazioni per un eventuale policy-making.

Inoltre, la raccolta e pubblicazione dei dati dei tempi di attesa permettono alla popolazione generale di mantenersi informata in merito all'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale; questo principio è stato tradotto nell'obbligo di trasparenza di tali informazioni adottato dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-20211.

Al momento, i servizi nel sistema sanitario italiano sono gestiti con modalità eterogenee e ciò incide sulle scelte dei cittadini, degli operatori, dei decisori politici; allo stesso modo, anche il monitoraggio dei tempi di attesa viene effettuato e pubblicato secondo modalità differenti nelle diverse Regioni; ciò rende difficile la confrontabilità e, spesso, anche la possibilità di comprensione, elementi che saranno centrali nell'ormai inderogabile nuovo PNGLA.

Il presente report contiene i risultati di un progetto pilota, promosso da Agenas e Fondazione The Bridge, per la sperimentazione di un sistema di raccolta dati da parte delle Regioni/PA, sulle prenotazioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale in modalità ex ante, con l'obiettivo di individuare un modello di monitoraggio in grado di far luce sulle liste di attesa rendendo disponibili dati omogenei e standardizzati a livello regionale.

2. Contesto

Uno degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale del Governo delle Liste d'Attesa 2019-2021 è stato quello di misurare in modo realistico e uniforme i tempi di attesa quale elemento essenziale per conoscere tempestivamente la situazione, effettuare validi confronti tra Regioni, comunicare correttamente i dati all'opinione pubblica e valutare l'effetto di interventi e di politiche adottate.

A tal proposito, è bene ricordare che il piano si compone, in sostanza, di due parti:

I. la prima, prettamente normativa e cogente, oltre a elencare i principi portanti del Piano, prevede per le singole Regioni un tempo massimo di 60 giorni per adeguarvisi istituendo i propri Piani Regionali di Governo, e ulteriori 60 giorni dall'approvazione di questi perché le singole aziende sanitarie adottino, a loro volta, un piano attuativo;
II. la seconda, di tipo operativo, contiene le Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa[2].

[1] A ciò si aggiunga che i dati inerenti ai tempi di attesa, trattandosi di informazioni attinenti alle attività della pubblica amministrazione, sono oggetto del principio di trasparenza introdotto all'art. 1 della Legge 241/90[1] e garantito poi con il D.lgs. 33/2013 e il D.lgs. 97/2016 che ha concretizzato ulteriormente il concetto di *freedom of information,* cioè il diritto e la libertà di essere informati.

[2] Ministero della Salute e NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), *Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa*. Intesa Stato-Regioni del 21 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, in base all'art. 1, comma 280, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

A garanzia dell'efficacia dei contenuti del piano, la normativa prevede l'istituzione di un Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa presso la stessa DG programmazione con il compito di:

- supportare le Regioni e le Province Autonome nell'implementazione delle disposizioni contenute nel piano;
- monitorarne l'effettiva applicazione, effettuare l'analisi delle criticità eventuali, fornire indicazioni per un'uniformità di approccio a livello nazionale.

Secondo quanto previsto dal Piano, il tempo di attesa di una prestazione di primo accesso, sia essa ambulatoriale o di ricovero, dipende - almeno inizialmente - dall'indicazione della **classe di priorità** (riportate nell'Allegato 1) che viene inserita all'interno della prescrizione medica in relazione al quesito diagnostico descrivente il problema di salute per cui si richiede l'accesso ai servizi sanitari.

Il Piano definisce inoltre **l'elenco delle prestazioni oggetto di monitoraggio**[3], da considerarsi come la condizione minima di rilevazione, nel senso che ogni Regione può decidere di monitorare anche altre prestazioni, ma non potrebbe tralasciare quelle indicate. Rispetto alle **regole del monitoraggio** esistono diverse possibilità in termini di modalità, criteri di raccolta e invio dei dati, come riassunto nella tabella 1.

Tipologia di monitoraggio	Criteri di monitoraggio	Criteri di invio
Monitoraggio *ex ante* prestazioni ambulatoriali	• Solo per prestazioni di primo accesso • Classi di priorità B e D, Classe P dal gennaio 2020 • Settimana indice a trimestre • Percentuale di copertura entro i tempi previsti per classe di priorità	Trasmissione dati con file Excel da ogni singola azienda sanitaria oltre a un riepilogo regionale, entro 30 giorni dalla settimana di rilevazione
Monitoraggio *ex post* prestazioni ambulatoriali	• Prestazioni di primo accesso e di follow up • Classi di priorità B e D, Classe P dal gennaio 2020	Trasmissione dati al Ministero della Salute con cadenza mensile per via telematica
Monitoraggio *ex post* attività di ricovero	• Classe di priorità A • Proporzione di prestazioni erogate nel rispetto dei tempi massimi	Trasmissione trimestrale del flusso informativo SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera)
Monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione	• Classi di priorità B e D, Classe P dal gennaio 2020 • Classe di priorità A • Sospensioni di durata superiore a un giorno • Causa e durata	Trasmissione semestrale entro il semestre successivo alla sospensione

Tabella 1. Regole di monitoraggio. Nostra elaborazione da Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa, Piano Nazionale Governo delle Liste d'Attesa 2019 – 2021

[3] Per un elenco completo si rimanda all'Allegato 2.

Ai fini di analizzare e rendere pubblici il risultato di tali monitoraggi, sono stati richieste alle Regioni i relativi dati da Hi - Healthcare Insights, Osservatorio Indipendente sull'Accesso alle Cure[4]. Uno degli aspetti più rilevanti di quanto emerge dai report dedicati alle Liste d'attesa riguarda il fatto che, nonostante il citato Piano obblighi gli Enti a fornire indicazioni rispetto a tutte e quattro le tipologie di monitoraggio, non tutte le Regioni sono state in grado di restituire i risultati completi scegliendo spesso di rendere pubblica solo l'analisi di una delle diverse metodologie di rilevazione dei dati, il che comporta, da un punto di vista qualitativo, una differenziazione rilevante a livello locale e l'impossibilità di un confronto interregionale. In particolare, l'analisi qualitativa dei monitoraggi effettuati dalle diverse Regioni ha evidenziato che, nonostante il proposito del PNGLA 2019-2021 di raccogliere sistematicamente i dati, le Regioni non rendono pubbliche le informazioni secondo un comune principio di razionalizzazione a livello nazionale, rendendo di fatto impossibile un'analisi comparativa.

Nello specifico, per quanto attiene l'accessibilità (ovvero la facilità del reperimento dei dati) è emerso che tanto per il singolo cittadino quanto per tecnici e ricercatori, la reperibilità di informazioni chiare non è sempre garantita. Rispetto al parametro dell'usabilità (ovvero la possibilità o meno di comprendere appieno le informazioni condivise) – se per il cittadino vi è una buona leggibilità, seppur spesso parziale, per chi il dato deve interpretarlo in una logica "interoperabile[5]" il processo è molto più complesso, considerata sia la diversa tipologia di formato con cui i dati sono forniti, che le differenze inter-aziendali di raccolta delle informazioni. Questo fattore è fortemente critico, sia perché non conforme a quanto stabilito per legge[6], sia perché rende particolarmente difficoltosa qualsiasi azione di confronto e comparazione tra realtà regionali diverse. Inoltre, per la pubblicizzazione dei dati, le Regioni adottano diversi criteri di monitoraggio, fornendo un ventaglio variabile di informazioni che impatta tanto sulla granularità, quanto sulla completezza delle stesse. I dati resi pubblici si differenziano inoltre per "fonte" (per regione, azienda sanitaria locale, per azienda ospedaliera o utilizzando entrambe le ultime due opzioni), per numero dei servizi rilevati (non sempre completo rispetto al PNGLA) e talvolta non connesso alle classi di priorità; risultano difformità anche per quanto attiene al periodo di raccolta (annuale, mensile, settimana indice, ecc) e per tipologia (ex ante o ex post o non indicato). Dall'analisi è emerso dunque che i dati pubblicati dalle Regioni – o inviati richiedendoli attraverso Accesso civico – non permettono di condurre un monitoraggio esaustivo, non adempiendo completamente, quindi, al compito di pubblicazione verso la cittadinanza e riducendo l'opportunità di produrre informazioni indispensabili per attuare una programmazione sanitaria efficiente.

Per capire le ragioni del presente Report, è anche utile ricordare che la legge n. 145 del 2018 all'art. 1, comma 513 prevede che *"AGENAS, realizzi, a supporto del Ministero della salute e delle Regioni/PA, un sistema di analisi e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie che segnali, in via preventiva, attraverso un apposito meccanismo di allerta, eventuali e significativi scostamenti relativamente alle componenti economico-gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile, clinico-assistenziale, di efficacia clinica e dei processi diagnostico-terapeutici, della qualità, della sicurezza e dell'esito delle cure, nonché*

[4] L'Osservatorio, creato da Fondazione The Bridge con una serie di stakeholder del mondo accademico e associativo, è nato come strumento per monitorare l'equa accessibilità ai servizi erogati dal Sistema Sanitario Nazionale e ha la funzione di individuare, evidenziare e dare risposta a lacune e criticità ostacolo a tale accesso con l'obiettivo di creare un'informazione libera, pubblica e comprensibile a tutti. Per un approfondimento si rimanda al sito https://www.hiosservatorio.it/

[5] L'interoperabilità è la caratteristica di un sistema informativo che, avendo interfacce pubbliche e aperte, interagisce in modo automatico con altri sistemi informativi, facilitando lo scambio di informazioni.

[6] In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n.82/2005, ovvero C.A.D. (Codice Amministrazione Digitale) all'art. 1 lettera l-bis ed l-ter, i dati delle pubbliche amministrazioni devono essere in formato aperto (art.1 lett. l-bis) e interoperabili, ossia adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori, oltre che provvisti dei relativi metadati (art.1 lett. l-ter punto 2).

dell'equità e della trasparenza dei processi.". Attualmente, la gestione dei monitoraggi dei tempi di attesa delle prestazioni prenotate si divide tra l'attività libero professionale affidata ad AGENAS (monitoraggio ALPI) e l'attività istituzionale, di cui è responsabile direttamente il Ministero della Salute[7].

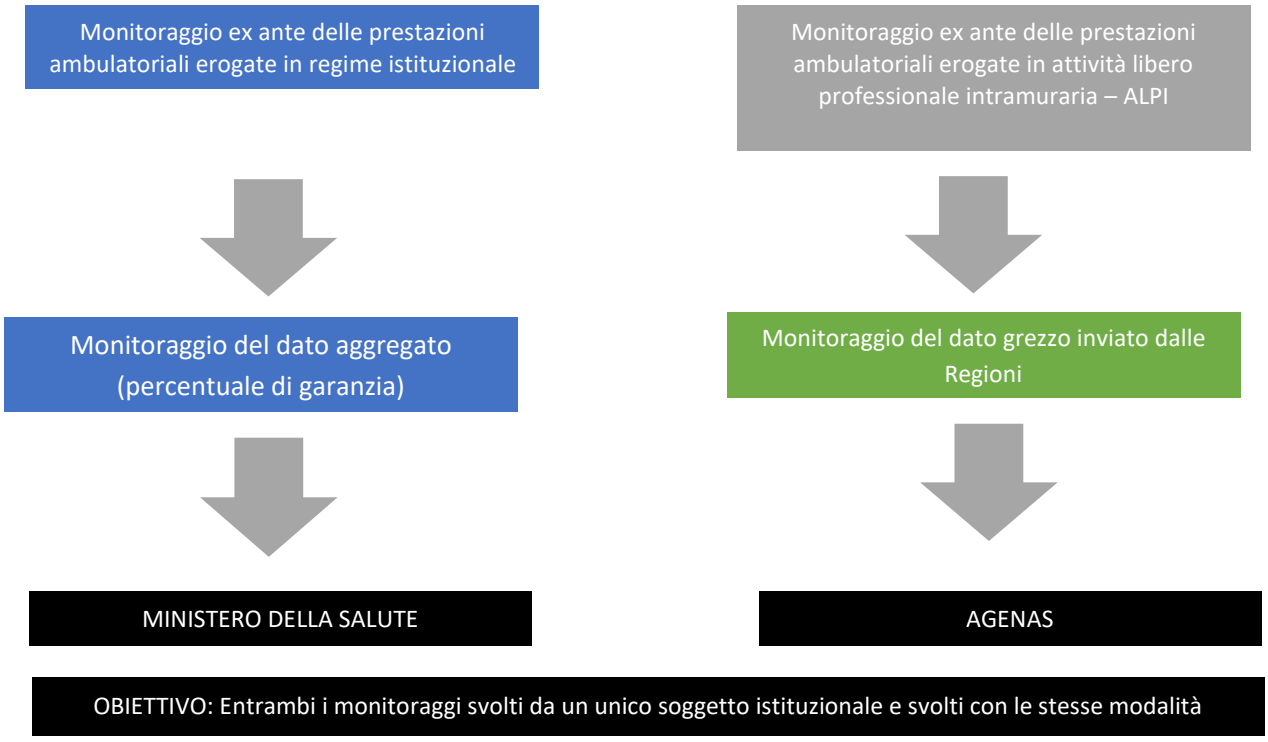


Figura 1. Modalità e obiettivi del monitoraggio secondo il Mandato del PNGLA 2019-2021. Nostra elaborazione

Per le prestazioni nell'ambito dell'attività libero professionale (ALPI), vengono richiesti i dati grezzi relativi ai tempi di attesa, mentre per le prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale, le Regioni sono tenute a inviare dati aggregati, espressi come percentuale di garanzia della prenotazione della prestazione entro i tempi massimi. Dunque, i dati raccolti risultano attualmente non confrontabili a causa di differenze nella modalità di raccolta delle informazioni[8]. Presupposto fondamentale per raggiungere tale obiettivo è che entrambi i monitoraggi siano gestiti da un'unica entità e/o che i dati provenienti dai due flussi siano resi omogenei.

[7] In questa cornice è bene anche ricordare che il PNGLA 2019-2021 prevedeva anche l'istituzione di un Osservatorio Ministeriale (Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa) con il compito di rilevare e comparare i monitoraggi regionali, ma che, nel tempo, non ha reso pubbliche i risultati di tali rilevazioni.

[8] Ministero della Salute e NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), *Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di* attesa, Capitolo 6 «Per la rilevazione dei tempi di attesa e la corretta gestione delle liste di attesa, vengono confermati i seguenti monitoraggi:

1. Monitoraggio ex post delle prestazioni ambulatoriali erogate in regime istituzionale;
2. Monitoraggio ex ante delle prestazioni ambulatoriali erogate in regime istituzionale
3. Monitoraggio ex post delle attività di ricovero erogate in regime istituzionale;
4. Monitoraggio delle sospensioni delle attività di erogazione;
5. Monitoraggio dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) in ambito cardiovascolare e oncologico con indicazione di altre aree critiche;
6. Monitoraggio ex ante delle prestazioni ambulatoriali erogate in attività libero professionale intramuraria – ALPI (per conto e a carico dell'utente), effettuata attraverso il portale di Agenas (http://alpi.agenas.it), secondo le relative Linee Guida ad oggi in fase di revisione.

In questa cornice, AGENAS e Fondazione The Bridge, con il supporto dell'Università degli Studi di Pavia e l'Università di Genova, hanno dato il via a un **progetto sperimentale** sulla raccolta dei dati relativi alle liste di attesa con l'obiettivo di fornire **una rappresentazione omogenea dei dati dei tempi di attesa ex ante relativi alla prenotazione delle prestazioni da parte delle Regioni/PA**.

Allo scopo di contribuire a migliorare l'efficacia e l'utilità degli strumenti di valutazione sia a livello sistemico che regionale, in modo che possano fornire indicazioni più precise e complete per supportare le Regioni e le aziende sanitarie nel potenziare le loro competenze organizzativo-gestionali, è stata dunque avviata un'attività di sperimentazione congiunta finalizzata all'identificazione di un modello di monitoraggio dei tempi di attesa.

3. La Sperimentazione (2023): aspetti tecnici e partecipazione

Oggetto della sperimentazione ha riguardato l'identificazione di un modello di monitoraggio atto a rilevare l'intervallo **di tempo intercorso tra la prenotazione, la prima disponibilità e la data di presunta erogazione** relative alle 69 prestazioni ambulatoriali (14 visite specialistiche e 55 prestazioni di diagnostica strumentale) previste dal PGNLA 2019 -2021[9] al fine di facilitarne l'osservazione **rendendo disponibili dati omogenei e standardizzati a livello regionale**.

Per avviare la sperimentazione, si è costituito un gruppo di lavoro misto AGENAS – Fondazione The Bridge, con il supporto dell'Università di Genova e l'Università di Pavia.

La prima fase ha riguardato l'individuazione delle variabili da monitorare e la realizzazione di un tracciato comune[10] da inviare agli Enti aderenti alla sperimentazione articolati rispetto alla raccolta di dati riferibili a:

- **geolocalizzazione**: considerando tanto l'ASL di riferimento, quando il Comune di residenza dell'utente;
- **data di contatto**: informazione utile da un lato per indagare abitudini degli utenti confrontandola con la data indicata sulla ricetta e la classe di priorità, dall'altra con la data di presunta erogazione;
- **prestazione**: per assumere informazioni sulle tipologie di prestazioni e la suddivisione per classi di priorità;
- **prima disponibilità e prenotazione**: indagate in termini di data, struttura e scelta dell'utente; tali informazioni, tra loro correlate, possono fornire indicazioni sia rispetto all'efficienza del sistema sanitario, sia rispetto al comportamento degli utenti.

Di ognuna delle variabili è stato richiesto di imputare i dati *ex ante* (ossia il tempo di attesa che viene prospettato all'utente per l'esecuzione della prestazione)[11] riferibili alle prenotazioni relative alle 69 prestazioni previste dal PGNLA 2019 – 2021.

[9] Per l'elenco completo si rimanda all'Allegato 2.
[10] Le voci complete del tracciato sono riportate nell'Allegato 3.
[11] Si ricorda che le Linee Guida (PNGLA 2019-2021) prevedono che il monitoraggio possa essere attuato *ex ante* o ex post (indicazione del tempo intercorso tra la richiesta di prenotazione e l'effettiva erogazione della prestazione).

Figura 2. Variabili analizzate

Per verificare la robustezza dell'analisi si è stabilito di procedere con la sperimentazione su un campione regionale/aziendale con partecipazione su base volontaria; per favorire tale adesione, è stata richiesta tramite un invito formale, da parte del Direttore di AGENAS, indirizzato a tutti i Direttori Generali regionali dell'Assessorato alla Salute e, per conoscenza, ai rispettivi Referenti in materia di liste di attesa.

Tuttavia, in considerazione della volontarietà, al fine di garantire la completezza e l'omogeneità delle risposte, si è posta come condizione di partecipazione per le Aziende Sanitarie la condizione di essere provviste di un CUP con copertura di almeno il 90 % delle strutture afferenti all'ambito di competenza dell'Azienda.

Infine, si è scelto di condurre la sperimentazione limitatamente a una settimana indice individuata dal 22 al 26 maggio 2023, con invio dei dati entro il 30 giugno 2023 tramite un tracciato record condiviso con alcune Regioni (Allegato 3) e l'utilizzo di un file precompilato in formato .xlsx (Excel).

Chi	Asl aventi CUP con copertura di almeno il 90 % delle strutture afferenti all'ambito di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale stessa
Cosa	**Intervallo di tempo intercorso tra la prenotazione, la prima disponibilità e la data di presunta erogazione** relative alle 69 prestazioni ambulatoriali (14 visite specialistiche e 55 prestazioni di diagnostica strumentale) previste dal PGNLA 2019 -2021
Quando	**Settimana indice** (maggio 22-26 maggio 2023) con invio dati entro 30/06 NOTA. In una successiva versione standardizzata del modello si è ipotizzata una rilevazione trimestrale con invio dei dati **entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza della settimana di rilevazione**

Tabella 2. Elementi monitoraggio sperimentale Liste Attesa

Successivamente si è proceduto a

1. raccolta dei dati
2. pulizia dei dati pervenuti
3. analisi dei dati relativi alle liste d'attesa
4. analisi del modello in termini di robustezza e replicabilità.

3.1 Rispondenza e determinazione della base di analisi

All'indagine hanno aderito

- 44 Aziende Sanitarie Locali (ASL)
- 18 Aziende Ospedaliere (AO)
- 2 Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)
- 1 Istituto Nazionale di Riposo e Cura Per Anziani (INRCA)

distribuiti su 13 Regioni; la somma delle aziende partecipanti copre un bacino di utenza pari al 37 % degli assistiti italiani (22.093.599 assistiti su 59.030.133). Per la lista completa delle aziende partecipanti si rimanda all'Allegato 4.

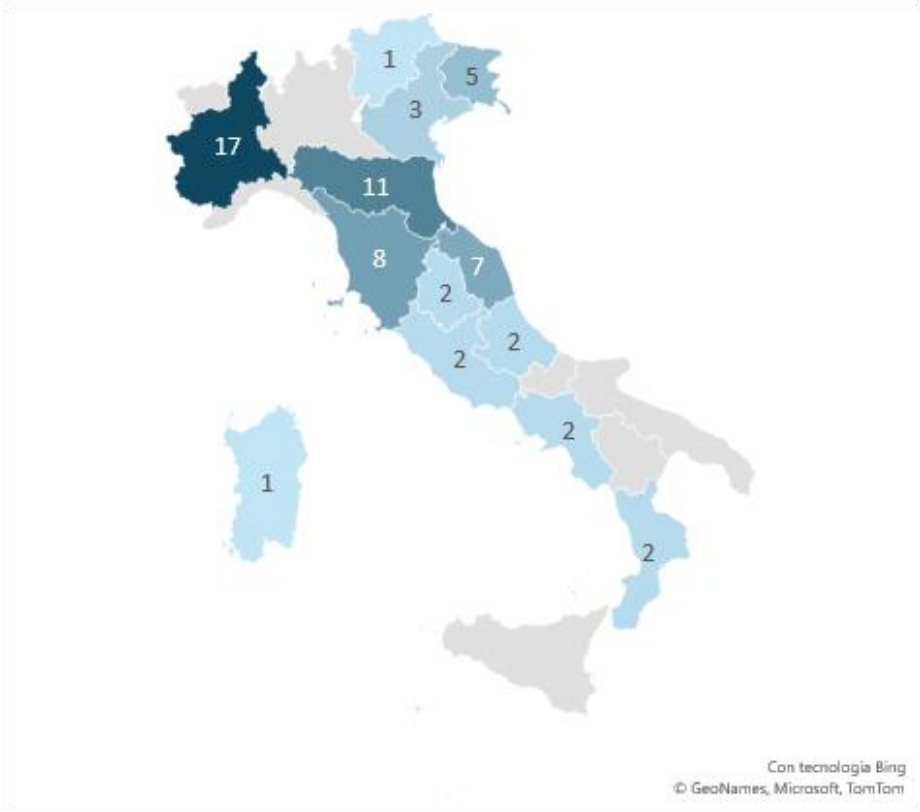


Figura 3. Distribuzione degli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione

Come anticipato, tramite i **CUP** sono stati forniti dati relativi alle prenotazioni di prestazioni nella **settimana indice** individuata (22-26 maggio 2023), successivamente raccolti tramite file Excel.

Da una prima analisi dei dati (condotta da AGENAS), è emersa una rilevante misclassificazione dovuta a errori non distribuiti in modo eterogeneo tra le Regioni/PA imputabile a valori errati e valori mancanti; a motivo di ciò si è proceduto alla relativa rimozione, determinando l'**eliminazione del 5% dei dati pervenuti** (16.117 su 285.245).

Successivamente, mediante analisi logico-deterministiche, sono stati ricostruiti e corretti alcuni campi (scelta dell'utente, data di prima disponibilità, codice progressivo).

Infine, è stata prodotta un'analisi descrittiva con lo scopo di esplorare le principali caratteristiche del fenomeno «tempi di attesa». Dall'osservazione dei dati descritti nei diversi strati di analisi, è emerso che le distribuzioni sono spesso distorte o presentano valori estremi molto alti; per tale motivo si è scelto di utilizzare la stima della **mediana campionaria** in luogo della media campionaria e di adottare il *sign test*[12] come metodo statistico.

[12]Corder, Gregory W.; Foreman, Dale I. (2014), "3.6 Statistical Power", Nonparametric Statistics: A Step-by-Step Approach (2nd ed.), John Wiley & Sons, ISBN 9781118840429.

4. Breve riepilogo dei risultati

Sono riportati nelle tabelle dalla 3 alla 21 e nei grafici dal 1 al 12, a livello nazionale e regionale, i risultati della sperimentazione svolta in modalità *ex ante* nelle settimane indice di maggio 2023, relativi ai tempi di attesa delle 69 prestazioni ambulatoriali prenotate in istituzionale.

5.1 Tempi di attesa delle prestazioni prenotate

Nella tabella seguente sono riportate le 269.131 prenotazioni considerate nello studio distinte per tipologia (visita specialistica e prestazione strumentale) e singola azienda. Complessivamente prevalgono leggermente le visite specialistiche (54% del totale prestazioni) sulle prestazioni strumentali, anche se si riscontra una certa variabilità tra le aziende sotto questo aspetto.

È interessante notare la variabilità rilevata tra le aziende per quanto riguarda il numero di prenotazioni per 1.000 abitanti, che oscilla dal 5,1‰ dell'ASL Torino 5 al 22,7‰ dell'AUSL di Imola. La variabilità è invece molto più ridotta tra le ASL della stessa regione (ad esclusione del Lazio, dove l'ASL di Rieti ha quasi il triplo di prenotazioni per 1.000 abitanti rispetto all'ASL Roma 1 e del Piemonte, con le ASL del capoluogo che registrano un numero di prenotazioni significativamente inferiore rispetto alle altre ASL della regione a parità di popolazione); Pur tenendo in considerazione che una certa variabilità tra i territori è fisiologica, in ragione della struttura demografica che influisce sui bisogni di cura, è indubbio che i territori differiscano anche per quanto riguarda la conduzione dei sistemi CUP, che evidentemente in alcuni casi non gestiscono la totalità delle agende (pubbliche, private, territoriali, ospedaliere).

Tabella 3 – Distribuzione delle prenotazioni per tipologia di prestazione nelle diverse aziende

	Popolazione	Visite specialistiche				Prestazioni strumentali				Totale prestazioni		
		N. prenotazioni	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	% su totale prestazioni della singola azienda sanitaria	% su totale visite prenotate di tutte le aziende sanitarie	N. prenotazioni	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	% su totale prestazioni della singola azienda sanitaria	% su totale prestazioni di tutte le aziende sanitarie	N. prenotazioni	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	% su totale aziende sanitarie
APSS DI TRENTO	*540.958*	3.054	6	53%	2%	2.700	5	47%	2%	5.754	11	2%
AS FRIULI OCCIDENTALE	*309.473*	2.104	7	55%	1%	1.747	6	45%	1%	3.851	12	1%
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	*288.956*	1.761	6	54%	1%	1.479	5	46%	1%	3.240	11	1%
ASL CITTA' DI TORINO	*848.748*	4.074	5	62%	3%	2.546	3	38%	2%	6.620	8	2%
ASL DI ALESSANDRIA	*418.229*	1.862	4	56%	1%	1.452	3	44%	1%	3.314	8	1%
ASL DI ASTI	*196.779*	1.317	7	71%	1%	536	3	29%	0%	1.853	9	1%
ASL DI BIELLA	*162.491*	925	6	65%	1%	498	3	35%	0%	1.423	9	1%
ASL DI CUNEO 1	*410.892*	3.328	8	69%	2%	1.520	4	31%	1%	4.848	12	2%
ASL DI CUNEO 2	*169.360*	916	5	59%	1%	637	4	41%	1%	1.553	9	1%
ASL DI NOVARA	*341.391*	1.635	5	61%	1%	1.051	3	39%	1%	2.686	8	1%
ASL DI VERCELLI	*163.244*	1.191	7	60%	1%	805	5	40%	1%	1.996	12	1%
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	*373.717*	3.574	10	53%	2%	3.111	8	47%	3%	6.685	18	2%
ASL NAPOLI 2 NORD	*1.019.588*	1.945	2	33%	1%	3.950	4	67%	3%	5.895	6	2%
ASL ORISTANO	*160.746*	994	6	51%	1%	942	6	49%	1%	1.936	12	1%
ASL RIETI	*151.143*	1.295	9	50%	1%	1.319	9	50%	1%	2.614	17	1%
ASL ROMA 1	*992.426*	3.374	3	55%	2%	2.741	3	45%	2%	6.115	6	2%
ASL SALERNO	*1.064.493*	2.243	2	38%	2%	3.641	3	62%	3%	5.884	6	2%
ASL TORINO 3	*572.455*	2.403	4	59%	2%	1.688	3	41%	1%	4.091	7	2%
ASL TORINO 4	*504.467*	2.309	5	67%	2%	1.159	2	33%	1%	3.468	7	1%
ASL TORINO 5	*303.914*	1.169	4	75%	1%	386	1	25%	0%	1.555	5	1%
ASL UMBRIA 1	*490.272*	1.318	3	49%	1%	1.371	3	51%	1%	2.689	5	1%
ASL UMBRIA 2	*368.540*	1.081	3	57%	1%	812	2	43%	1%	1.893	5	1%
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	*164.380*	1.448	9	64%	1%	808	5	36%	1%	2.256	14	1%
AST ANCONA	*461.687*	4.773	10	62%	3%	2.964	6	38%	2%	7.737	17	3%
AST ASCOLI PICENO	*202.365*	1.485	7	56%	1%	1.169	6	44%	1%	2.654	13	1%
AST FERMO	*168.294*	771	5	53%	1%	685	4	47%	1%	1.456	9	1%
AST MACERATA	*304.986*	1.588	5	53%	1%	1.391	5	47%	1%	2.979	10	1%
AST PESARO URBINO	*349.818*	2.895	8	56%	2%	2.272	6	44%	2%	5.167	15	2%
ASU FRIULI CENTRALE	*518.442*	4.768	9	56%	3%	3.677	7	44%	3%	8.445	16	3%
ASU GIULIANO ISONTINA	*366.732*	3.879	11	52%	3%	3.560	10	48%	3%	7.439	20	3%
AUSL BOLOGNA	*878.585*	6.441	7	41%	4%	9.138	10	59%	7%	15.579	18	6%
AUSL FERRARA	*339.573*	3.110	9	49%	2%	3.255	10	51%	3%	6.365	19	2%
AUSL IMOLA	*132.227*	1.312	10	44%	1%	1.694	13	56%	1%	3.006	23	1%
AUSL MODENA	*701.751*	5.624	8	55%	4%	4.674	7	45%	4%	10.298	15	4%
AUSL PARMA	*448.916*	4.249	9	50%	3%	4.197	9	50%	3%	8.446	19	3%
AUSL PIACENZA	*283.435*	2.116	7	46%	1%	2.512	9	54%	2%	4.628	16	2%
AUSL REGGIO EMILIA	*525.586*	3.609	7	45%	2%	4.443	8	55%	4%	8.052	15	3%
AUSL ROMAGNA	*1.115.293*	12.068	11	49%	8%	12.693	11	51%	10%	24.761	22	9%
AUSL TOSCANA CENTRO	*1.601.741*	13.305	8	58%	9%	9.514	6	42%	8%	22.819	14	8%
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	*1.248.306*	13.989	11	61%	10%	9.121	7	39%	7%	23.110	19	9%
AUSL TOSCANA SUD-EST	*813.144*	7.468	9	54%	5%	6.370	8	46%	5%	13.838	17	5%
ULSS 1 DOLOMITI	*198.676*	1.439	7	100%	1%	2	0	0%	0%	1.441	7	1%
ULSS 6 EUGANEA	*926.805*	3.478	4	67%	2%	1.732	2	33%	1%	5.210	6	2%
ULSS 8 BERICA	*490.575*	1.330	3	38%	1%	2.152	4	62%	2%	3.482	7	1%
Totale complessivo	***22.093.599***	**145.017**	**7**	**54%**	**100%**	**124.114**	**6**	**46%**	**100%**	**269.131**	**12**	**100%**

Tabella 4 – Distribuzione delle prenotazioni per tipologia di accesso nelle diverse aziende

	1° accesso			Accesso successivo (controlli)			Totale prestazioni	
	N. prenotazioni	% su totale prestazioni della singola azienda sanitaria	% su totale prestazioni di tutte le aziende sanitarie	N. prenotazioni	% su totale prestazioni della singola azienda sanitaria	% su totale prestazioni di tutte le aziende sanitarie	N. prenotazioni	% su totale aziende sanitarie
APSS DI TRENTO	2.700	47%	1%	3.054	53%	6%	5.754	2%
AS FRIULI OCCIDENTALE	3.223	84%	2%	628	16%	1%	3.851	1%
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	2.733	84%	1%	507	16%	1%	3.240	1%
ASL CITTA' DI TORINO	4.251	65%	2%	2.251	35%	4%	6.502	2%
ASL DI ALESSANDRIA	2.205	68%	1%	1.037	32%	2%	3.242	1%
ASL DI ASTI	1.166	65%	1%	638	35%	1%	1.804	1%
ASL DI BIELLA	955	71%	0%	395	29%	1%	1.350	1%
ASL DI CUNEO 1	3.262	68%	2%	1.569	32%	3%	4.831	2%
ASL DI CUNEO 2	1.183	77%	1%	347	23%	1%	1.530	1%
ASL DI NOVARA	1.838	69%	1%	814	31%	1%	2.652	1%
ASL DI VERCELLI	1.536	78%	1%	424	22%	1%	1.960	1%
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	5.598	84%	3%	1.087	16%	2%	6.685	2%
ASL NAPOLI 2 NORD	4.555	77%	2%	1.340	23%	2%	5.895	2%
ASL ORISTANO	1.569	81%	1%	358	19%	1%	1.927	1%
ASL RIETI	2.192	84%	1%	422	16%	1%	2.614	1%
ASL ROMA 1	4.481	73%	2%	1.634	27%	3%	6.115	2%
ASL SALERNO	4.479	76%	2%	1.405	24%	3%	5.884	2%
ASL TORINO 3	2.786	69%	1%	1.261	31%	2%	4.047	2%
ASL TORINO 4	2.393	70%	1%	1.006	30%	2%	3.399	1%
ASL TORINO 5	895	58%	0%	639	42%	1%	1.534	1%
ASL UMBRIA 1	2.273	85%	1%	416	15%	1%	2.689	1%
ASL UMBRIA 2	1.618	85%	1%	275	15%	1%	1.893	1%
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	1.530	69%	1%	678	31%	1%	2.208	1%
AST ANCONA	5.772	75%	3%	1.965	25%	4%	7.737	3%
AST ASCOLI PICENO	2.387	90%	1%	267	10%	0%	2.654	1%
AST FERMO	1.212	83%	1%	244	17%	0%	1.456	1%
AST MACERATA	2.464	83%	1%	515	17%	1%	2.979	1%
AST PESARO URBINO	4.005	78%	2%	1.162	22%	2%	5.167	2%
ASU FRIULI CENTRALE	7.061	84%	3%	1.384	16%	3%	8.445	3%
ASU GIULIANO ISONTINA	6.210	83%	3%	1.229	17%	2%	7.439	3%
AUSL BOLOGNA	15.579	100%	7%	-	0%	0%	15.579	6%
AUSL FERRARA	6.365	100%	3%	-	0%	0%	6.365	2%
AUSL IMOLA	3.006	100%	1%	-	0%	0%	3.006	1%
AUSL MODENA	10.298	100%	5%	-	0%	0%	10.298	4%
AUSL PARMA	8.446	100%	4%	-	0%	0%	8.446	3%
AUSL PIACENZA	4.628	100%	2%	-	0%	0%	4.628	2%
AUSL REGGIO EMILIA	8.052	100%	4%	-	0%	0%	8.052	3%
AUSL ROMAGNA	24.761	100%	12%	-	0%	0%	24.761	9%
AUSL TOSCANA CENTRO	14.820	65%	7%	7.999	35%	15%	22.819	8%
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	14.900	64%	7%	8.210	36%	15%	23.110	9%
AUSL TOSCANA SUD-EST	9.315	67%	4%	4.523	33%	8%	13.838	5%
ULSS 1 DOLOMITI	710	49%	0%	731	51%	1%	1.441	1%
ULSS 6 EUGANEA	3.421	66%	2%	1.789	34%	3%	5.210	2%
ULSS 8 BERICA	1.204	35%	1%	2.278	65%	4%	3.482	1%
Totale complessivo	**214.037**	**80%**	**100%**	**54.481**	**20%**	**100%**	**268.518**	**100%**

Note: sono state escluse 613 prenotazioni per mancanza del dato sulla tipologia di accesso.
Le Aziende dell'Emilia-Romagna hanno inviato i dati solo delle visite di primo accesso.

Di seguito sono riportate le tabelle relative alle prenotazioni delle principali visite specialistiche (tenendo in considerazione solo i primi accessi) e prestazioni strumentali per le classi di priorità B, D e P e per singola azienda.

Per ogni tabella viene indicato il numero di prenotazioni per 1.000 abitanti e la mediana dei giorni di attesa (dalla data di contatto con il CUP alla data di prima disponibilità).

Tabella 5 – VISITA CARDIOLOGICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita cardiologica			*CLASSI DI PRIORITA'*								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	124	0,2	53	56,6%	**9**	71	33,8%	**56**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	131	0,4	41	34,1%	**37**	40	10,0%	**185**	50	42,0%	**168,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	85	0,3	20	100,0%	**3**	36	88,9%	**1,5**	29	93,1%	**3**
ASL CITTA' DI TORINO	292	0,3	79	100,0%	**4**	147	39,5%	**134**	66	71,2%	**4**
ASL DI ALESSANDRIA	136	0,3	33	100,0%	**8**	61	4,9%	**59**	42	19,0%	**155,5**
ASL DI ASTI	80	0,4	13	100,0%	**2**	52	13,5%	**70**	15	60,0%	**119**
ASL DI BIELLA	61	0,4	20	100,0%	**7,5**	30	63,3%	**15**	11	100,0%	**10**
ASL DI CUNEO 1	159	0,4	45	100,0%	**8**	78	43,6%	**45,5**	36	47,2%	**159**
ASL DI CUNEO 2	44	0,3	15	100,0%	**9**	24	16,7%	**161**	5	80,0%	**14**
ASL DI NOVARA	113	0,3	28	100,0%	**8**	68	50,0%	**30**	17	70,6%	**58**
ASL DI VERCELLI	72	0,4	20	100,0%	**1**	41	82,9%	**1**	11	100,0%	**12**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	271	0,7	77	100,0%	**2**	130	99,2%	**1**	64	100,0%	**1**
ASL NAPOLI 2 NORD	243	0,2	16	100,0%	**1,5**	2	100,0%	**6**	225	100,0%	**4**
ASL ORISTANO	119	0,7	19	78,9%	**10**	26	42,3%	**35,5**	74	55,4%	**89,5**
ASL RIETI	68	0,4	24	12,5%	**40**	30	20,0%	**132**	14	100,0%	**8**
ASL ROMA 1	499	0,5	89	87,6%	**5**	181	85,1%	**7**	229	93,0%	**5**
ASL SALERNO	244	0,2	19	100,0%	**6**	8	100,0%	**6**	217	100,0%	**11**
ASL TORINO 3	165	0,3	22	100,0%	**8**	97	36,1%	**77**	46	73,9%	**77**
ASL TORINO 4	130	0,3	58	100,0%	**8**	70	21,4%	**155**	2	100,0%	**2,5**
ASL TORINO 5	21	0,1	7	100,0%	**8**	11	45,5%	**192**	3	66,7%	**28**
ASL UMBRIA 1	157	0,3	56	89,3%	**7**	43	93,0%	**2**	58	82,8%	**85**
ASL UMBRIA 2	143	0,4	55	100,0%	**7**	47	78,7%	**29**	41	95,1%	**119**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	42	0,3	11	54,5%	**9**	22	4,5%	**162**	9	33,3%	**162**
AST ANCONA	349	0,8	78	82,1%	**9**	167	90,4%	**23**	104	99,0%	**18**
AST ASCOLI PICENO	113	0,6	37	70,3%	**10**	59	78,0%	**15**	17	100,0%	**13**
AST FERMO	48	0,3	25	100,0%	**9**	18	72,2%	**14**	5	100,0%	**2**
AST MACERATA	80	0,3	27	100,0%	**10**	36	91,7%	**29**	17	100,0%	**27**
AST PESARO URBINO	199	0,6	52	88,5%	**9**	96	74,0%	**18,5**	51	98,0%	**100**
ASU FRIULI CENTRALE	393	0,8	158	18,4%	**21**	161	36,0%	**35**	74	40,5%	**185**
ASU GIULIANO ISONTINA	259	0,7	104	33,7%	**12**	106	44,3%	**35**	49	63,3%	**50**
AUSL BOLOGNA	1.292	1,5	134	100,0%	**7**	821	98,1%	**13**	337	95,3%	**13**
AUSL FERRARA	334	1,0	56	100,0%	**8**	249	92,4%	**16**	29	100,0%	**56**
AUSL IMOLA	160	1,2	31	100,0%	**6**	95	98,9%	**5**	34	100,0%	**5**
AUSL MODENA	744	1,1	78	100,0%	**7**	577	98,6%	**1**	89	55,1%	**109**
AUSL PARMA	627	1,4	109	97,2%	**4**	476	87,4%	**21**	42	85,7%	**5**
AUSL PIACENZA	311	1,1	8	100,0%	**3**	244	100,0%	**13**	59	100,0%	**13**
AUSL REGGIO EMILIA	399	0,8	58	94,8%	**7**	304	99,7%	**7**	37	100,0%	**7**
AUSL ROMAGNA	1.515	1,4	424	88,4%	**3**	1.061	94,4%	**3**	30	100,0%	**42**
AUSL TOSCANA CENTRO	1.017	0,6	395	78,5%	**7**	529	48,8%	**55**	93	80,6%	**4**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	879	0,7	198	88,9%	**6**	462	69,9%	**9**	219	96,8%	**6**
AUSL TOSCANA SUD-EST	757	0,9	178	99,4%	**4**	548	79,6%	**6**	31	100,0%	**3**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	187	0,2	88	87,5%	**2**	67	89,6%	**13**	32	100,0%	**14**
ULSS 8 BERICA	56	0,1	23	65,2%	**9**	12	100,0%	**12,5**	21	100,0%	**89**
Totale complessivo	**13.118**	**0,6**	**3.081**	**83,5%**	**6**	**7.403**	**79,3%**	**12**	**2.634**	**86,9%**	**14**

Tabella 6 – VISITA OCULISTICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita oculistica			*CLASSI DI PRIORITA'*								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	230	0,4	67	82,1%	**3**	163	89,6%	**7**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	245	0,8	32	21,9%	**14**	139	89,2%	**19**	74	59,5%	**34,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	152	0,5	21	100,0%	**0**	74	98,6%	**2**	57	87,7%	**5**
ASL CITTA' DI TORINO	374	0,4	59	100,0%	**8**	261	23,4%	**186**	54	83,3%	**4**
ASL DI ALESSANDRIA	177	0,4	24	100,0%	**7**	131	16,0%	**93**	22	27,3%	**208,5**
ASL DI ASTI	18	0,1	5	100,0%	**9**	11	0,0%	**364**	2	50,0%	**239,5**
ASL DI BIELLA	50	0,3	20	90,0%	**6,5**	23	52,2%	**27**	7	71,4%	**16**
ASL DI CUNEO 1	244	0,6	17	100,0%	**3**	163	22,1%	**247**	64	15,6%	**336**
ASL DI CUNEO 2	22	0,1	10	100,0%	**8,5**	11	72,7%	**5**	1	100,0%	**5**
ASL DI NOVARA	235	0,7	54	100,0%	**3**	133	29,3%	**167**	48	37,5%	**174**
ASL DI VERCELLI	146	0,9	13	100,0%	**4**	94	81,9%	**12**	39	97,4%	**12**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	334	0,9	63	100,0%	**3**	199	99,5%	**5**	72	100,0%	**5**
ASL NAPOLI 2 NORD	418	0,4	38	100,0%	**5**	28	100,0%	**11**	352	42,0%	**197**
ASL ORISTANO	122	0,8	13	100,0%	**4**	32	46,9%	**35,5**	77	85,7%	**4**
ASL RIETI	212	1,4	16	100,0%	**3**	48	95,8%	**4**	148	97,3%	**3**
ASL ROMA 1	368	0,4	36	100,0%	**1**	125	88,8%	**1**	207	97,6%	**1**
ASL SALERNO	274	0,3	12	41,7%	**46**	13	46,2%	**97**	249	67,5%	**113**
ASL TORINO 3	177	0,3	19	100,0%	**6**	94	19,1%	**209**	64	21,9%	**220**
ASL TORINO 4	7	0,0	6	100,0%	**8**	1	0,0%	**126**			
ASL TORINO 5	25	0,1	1	100,0%	**5**	12	33,3%	**238,5**	12	16,7%	**281,5**
ASL UMBRIA 1	202	0,4	56	98,2%	**8**	88	72,7%	**13**	58	70,7%	**110,5**
ASL UMBRIA 2	123	0,3	31	100,0%	**7**	45	62,2%	**6**	47	70,2%	**120**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	94	0,6	20	100,0%	**6**	35	22,9%	**150**	39	48,7%	**141**
AST ANCONA	266	0,6	65	89,2%	**9**	108	93,5%	**11**	93	97,8%	**13**
AST ASCOLI PICENO	203	1,0	37	86,5%	**9**	89	70,8%	**29**	77	98,7%	**74**
AST FERMO	69	0,4	25	96,0%	**10**	28	92,9%	**12**	16	87,5%	**7**
AST MACERATA	124	0,4	31	96,8%	**9**	78	97,4%	**11**	15	100,0%	**7**
AST PESARO URBINO	235	0,7	46	84,8%	**9**	122	80,3%	**22,5**	67	100,0%	**24**
ASU FRIULI CENTRALE	498	1,0	73	19,2%	**28**	188	22,9%	**116,5**	237	24,1%	**426**
ASU GIULIANO ISONTINA	538	1,5	87	96,6%	**6**	256	19,1%	**49**	195	37,4%	**184**
AUSL BOLOGNA	1.172	1,3	73	100,0%	**8**	690	96,7%	**20**	409	97,6%	**20**
AUSL FERRARA	466	1,4	52	100,0%	**6**	288	99,7%	**3**	126	99,2%	**6**
AUSL IMOLA	328	2,5	13	100,0%	**4**	196	39,8%	**36**	119	100,0%	**36**
AUSL MODENA	783	1,1				781	99,9%	**14**	2	100,0%	**14,5**
AUSL PARMA	479	1,1	15	13,3%	**28**	410	57,8%	**30**	54	55,6%	**35**
AUSL PIACENZA	379	1,3	1	0,0%	**12**	265	63,0%	**27**	113	98,2%	**50**
AUSL REGGIO EMILIA	844	1,6	34	100,0%	**3**	520	84,2%	**5**	290	100,0%	**7**
AUSL ROMAGNA	2.051	1,8	282	67,0%	**7**	1.652	92,7%	**4**	117	57,3%	**32**
AUSL TOSCANA CENTRO	1.337	0,8	371	90,8%	**6**	792	37,4%	**63**	174	90,2%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	1.135	0,9	132	98,5%	**6**	813	50,2%	**30**	190	100,0%	**6**
AUSL TOSCANA SUD-EST	997	1,2	128	97,7%	**1**	832	91,8%	**1**	37	100,0%	**0**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	121	0,1	34	76,5%	**3**	34	76,5%	**19,5**	53	94,3%	**24**
ULSS 8 BERICA	37	0,1	19	84,2%	**1**	8	75,0%	**18,5**	10	100,0%	**34**
Totale complessivo	**16.311**	**0,7**	**2.151**	**86,7%**	**6**	**10.073**	**72,1%**	**14**	**4.087**	**76,0%**	**24**

Tabella 7 – VISITA ORTOPEDICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita ortopedica			CLASSI DI PRIORITA'								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	355	0,7	198	58,6%	**7**	157	56,1%	**26**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	186	0,6	77	14,3%	**23**	85	28,2%	**128**	24	25,0%	**230,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	59	0,2	13	100,0%	**1**	34	97,1%	**2**	12	100,0%	**2**
ASL CITTA' DI TORINO	189	0,2	25	100,0%	**5**	123	30,9%	**85**	41	92,7%	**38**
ASL DI ALESSANDRIA	121	0,3	23	100,0%	**8**	71	71,8%	**22**	27	96,3%	**51**
ASL DI ASTI	27	0,1	4	100,0%	**7**	20	5,0%	**85**	3	66,7%	**87**
ASL DI BIELLA	17	0,1	2	100,0%	**9,5**	13	15,4%	**350**	2	100,0%	**18,5**
ASL DI CUNEO 1	89	0,2	20	100,0%	**10**	55	20,0%	**253**	14	7,1%	**273**
ASL DI CUNEO 2	26	0,2	2	100,0%	**8**	12	33,3%	**85,5**	12	66,7%	**96**
ASL DI NOVARA	8	0,0	4	100,0%	**9**	3	66,7%	**30**	1	100,0%	**1**
ASL DI VERCELLI	89	0,5	5	100,0%	**7**	66	86,4%	**18**	18	83,3%	**19,5**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	134	0,4	40	100,0%	**6**	65	98,5%	**7**	29	100,0%	**39**
ASL NAPOLI 2 NORD	569	0,6	94	94,7%	**5**	34	100,0%	**12**	441	99,1%	**67**
ASL ORISTANO	133	0,8	20	100,0%	**6**	46	60,9%	**20,5**	67	100,0%	**19**
ASL RIETI	136	0,9	34	100,0%	**2**	38	92,1%	**3**	64	96,9%	**3,5**
ASL ROMA 1	227	0,2	38	94,7%	**1**	117	94,9%	**1**	72	95,8%	**1**
ASL SALERNO	266	0,2	23	47,8%	**13**	10	90,0%	**15**	233	79,4%	**64**
ASL TORINO 3	160	0,3	29	100,0%	**8**	76	55,3%	**29**	55	76,4%	**31**
ASL TORINO 4	69	0,1	15	100,0%	**9**	45	24,4%	**42**	9	88,9%	**22**
ASL TORINO 5	48	0,2	4	100,0%	**9**	32	56,3%	**26**	12	75,0%	**8,5**
ASL UMBRIA 1	116	0,2	41	87,8%	**7**	59	94,9%	**28**	16	100,0%	**18,5**
ASL UMBRIA 2	55	0,1	26	96,2%	**7**	19	100,0%	**3**	10	100,0%	**80,5**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	110	0,7	17	82,4%	**7**	70	58,6%	**22,5**	23	95,7%	**19**
AST ANCONA	213	0,5	60	88,3%	**6,5**	89	86,5%	**28**	64	98,4%	**57**
AST ASCOLI PICENO	110	0,5	36	36,1%	**12**	54	48,1%	**31**	20	100,0%	**42**
AST FERMO	28	0,2	13	100,0%	**9**	14	100,0%	**29**	1	100,0%	**8**
AST MACERATA	164	0,5	67	85,1%	**9**	72	80,6%	**29**	25	100,0%	**90**
AST PESARO URBINO	319	0,9	127	85,0%	**7**	153	93,5%	**10**	39	100,0%	**10**
ASU FRIULI CENTRALE	302	0,6	152	7,2%	**50,5**	124	6,5%	**165**	26	11,5%	**172**
ASU GIULIANO ISONTINA	443	1,2	150	90,0%	**6**	236	76,7%	**6**	57	84,2%	**29**
AUSL BOLOGNA	1.085	1,2	109	99,1%	**6**	934	78,9%	**22**	42	81,0%	**29,5**
AUSL FERRARA	415	1,2	93	100,0%	**7**	307	99,7%	**12**	15	100,0%	**14**
AUSL IMOLA	159	1,2	21	100,0%	**6**	133	91,7%	**8**	5	100,0%	**8**
AUSL MODENA	765	1,1	94	47,9%	**11**	667	90,6%	**13**	4	25,0%	**132**
AUSL PARMA	442	1,0	111	72,1%	**8**	327	80,7%	**15**	4	100,0%	**12**
AUSL PIACENZA	326	1,2	2	100,0%	**1**	304	100,0%	**2**	20	100,0%	**2**
AUSL REGGIO EMILIA	554	1,1	65	66,2%	**9**	484	89,7%	**13**	5	100,0%	**29**
AUSL ROMAGNA	1.439	1,3	395	67,8%	**7**	1.034	92,0%	**4**	10	100,0%	**33**
AUSL TOSCANA CENTRO	677	0,4	294	68,7%	**8**	369	34,7%	**96**	14	57,1%	**39,5**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	599	0,5	110	96,4%	**5**	419	85,2%	**12**	70	100,0%	**17**
AUSL TOSCANA SUD-EST	494	0,6	134	84,3%	**6**	346	57,2%	**28**	14	92,9%	**3**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	146	0,2	87	75,9%	**3**	29	62,1%	**27**	30	100,0%	**89,5**
ULSS 8 BERICA	92	0,2	47	100,0%	**8**	22	100,0%	**30**	23	100,0%	**88**
Totale complessivo	**11.961**	**0,5**	**2.921**	**74,0%**	**7**	**7.367**	**77,8%**	**13**	**1.673**	**89,9%**	**33**

Tabella 8 – VISITA OTORINOLARINGOIATRIA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita otorinolaringoiatrica			CLASSI DI PRIORITA'								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	142	0,3	84	50,0%	**11**	58	51,7%	**20,5**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	208	0,7	80	77,5%	**6**	88	13,6%	**77,5**	40	27,5%	**155**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	112	0,4	29	100,0%	**0**	52	98,1%	**1**	31	100,0%	**2**
ASL CITTA' DI TORINO	181	0,2	47	100,0%	**8**	102	55,9%	**19**	32	84,4%	**6,5**
ASL DI ALESSANDRIA	221	0,5	53	100,0%	**7**	116	78,4%	**14,5**	52	100,0%	**76**
ASL DI ASTI	30	0,2	5	100,0%	**10**	12	16,7%	**46**	13	84,6%	**55**
ASL DI BIELLA	77	0,5	13	100,0%	**10**	51	56,9%	**29**	13	100,0%	**28**
ASL DI CUNEO 1	207	0,5	64	100,0%	**7**	117	28,2%	**34**	26	50,0%	**116**
ASL DI CUNEO 2	83	0,5	17	100,0%	**9**	49	10,2%	**55**	17	88,2%	**63**
ASL DI NOVARA	161	0,5	45	100,0%	**7**	100	12,0%	**58**	16	68,8%	**53**
ASL DI VERCELLI	107	0,7	15	100,0%	**1**	63	96,8%	**10**	29	100,0%	**11**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	120	0,3	42	97,6%	**7**	39	97,4%	**14**	39	100,0%	**20**
ASL NAPOLI 2 NORD	338	0,3	50	96,0%	**5**	18	100,0%	**11**	270	79,3%	**13**
ASL ORISTANO	122	0,8	12	100,0%	**5**	48	66,7%	**21**	62	100,0%	**20,5**
ASL RIETI	101	0,7	24	100,0%	**2**	24	54,2%	**14**	53	100,0%	**3**
ASL ROMA 1	157	0,2	25	96,0%	**1**	58	98,3%	**2**	74	100,0%	**1**
ASL SALERNO	361	0,3	18	88,9%	**5,5**	18	100,0%	**14**	325	100,0%	**29**
ASL TORINO 3	248	0,4	36	100,0%	**6**	142	36,6%	**41**	70	88,6%	**60**
ASL TORINO 4	195	0,4	34	100,0%	**9**	130	9,2%	**108**	31	87,1%	**108**
ASL TORINO 5	22	0,1	4	100,0%	**8**	14	35,7%	**128,5**	4	25,0%	**175**
ASL UMBRIA 1	262	0,5	92	93,5%	**6**	117	98,3%	**21**	53	100,0%	**28**
ASL UMBRIA 2	131	0,4	46	95,7%	**7**	52	92,3%	**21**	33	100,0%	**15**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	106	0,6	34	100,0%	**3**	45	86,7%	**19**	27	100,0%	**19**
AST ANCONA	422	0,9	84	70,2%	**10**	198	91,9%	**25**	140	100,0%	**25,5**
AST ASCOLI PICENO	198	1,0	81	43,2%	**12**	94	68,1%	**27,5**	23	100,0%	**108**
AST FERMO	98	0,6	35	85,7%	**10**	38	65,8%	**30**	25	100,0%	**84**
AST MACERATA	275	0,9	107	85,0%	**8**	120	74,2%	**17**	48	100,0%	**16,5**
AST PESARO URBINO	278	0,8	103	87,4%	**6**	135	78,5%	**23**	40	100,0%	**48,5**
ASU FRIULI CENTRALE	335	0,6	131	21,4%	**22**	152	9,9%	**86,5**	52	75,0%	**98**
ASU GIULIANO ISONTINA	298	0,8	98	63,3%	**9**	136	20,6%	**118**	64	26,6%	**140**
AUSL BOLOGNA	1.301	1,5	139	100,0%	**8**	1.112	91,2%	**17**	50	82,0%	**18**
AUSL FERRARA	335	1,0	62	100,0%	**9**	235	98,7%	**10**	38	100,0%	**96,5**
AUSL IMOLA	205	1,6	30	100,0%	**7**	165	95,8%	**9**	10	100,0%	**43**
AUSL MODENA	294	0,4	62	30,6%	**12**	231	97,4%	**13**	1	100,0%	**31**
AUSL PARMA	554	1,2	106	45,3%	**19**	428	79,2%	**27**	20	100,0%	**22**
AUSL PIACENZA	292	1,0	6	100,0%	**7**	271	100,0%	**25**	15	100,0%	**21**
AUSL REGGIO EMILIA	578	1,1	80	100,0%	**6**	478	100,0%	**5**	20	100,0%	**5**
AUSL ROMAGNA	1.460	1,3	392	76,3%	**4**	1.046	95,4%	**2**	22	63,6%	**77,5**
AUSL TOSCANA CENTRO	727	0,5	307	43,3%	**14**	386	21,5%	**103**	34	47,1%	**132,5**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	711	0,6	156	70,5%	**8**	465	68,8%	**20**	90	97,8%	**14,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	589	0,7	160	82,5%	**7**	412	53,4%	**27**	17	88,2%	**23**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	216	0,2	76	64,5%	**6**	77	77,9%	**23**	63	100,0%	**43**
ULSS 8 BERICA	94	0,2	36	91,7%	**7**	35	97,1%	**28**	23	100,0%	**85**
Totale complessivo	**12.952**	**0,6**	**3.120**	**74,7%**	**8**	**7.727**	**74,7%**	**16**	**2.105**	**89,3%**	**29**

Tabella 9 – VISITA UROLOGICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita urologica			CLASSI DI PRIORITA'								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	79	0,1	32	9,4%	**48**	47	29,8%	**85**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	86	0,3	29	20,7%	**28**	39	17,9%	**154**	18	44,4%	**183,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	49	0,2	17	100,0%	**5**	24	100,0%	**3**	8	100,0%	**10,5**
ASL CITTA' DI TORINO	177	0,2	33	100,0%	**1**	92	90,2%	**2**	52	96,2%	**3**
ASL DI ALESSANDRIA	71	0,2	11	100,0%	**2**	39	92,3%	**15**	21	100,0%	**68**
ASL DI ASTI	24	0,1	3	100,0%	**2**	17	23,5%	**90**	4	100,0%	**90**
ASL DI BIELLA	46	0,3	13	100,0%	**2**	28	78,6%	**6**	5	100,0%	**6**
ASL DI CUNEO 1	120	0,3	40	100,0%	**2,5**	55	63,6%	**2**	25	100,0%	**2**
ASL DI CUNEO 2	42	0,2	12	100,0%	**1**	27	70,4%	**4**	3	100,0%	**4**
ASL DI NOVARA	67	0,2	16	100,0%	**10**	44	11,4%	**116**	7	100,0%	**113**
ASL DI VERCELLI	39	0,2	7	100,0%	**8**	24	16,7%	**55**	8	100,0%	**30,5**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	102	0,3	28	100,0%	**2**	52	100,0%	**3**	22	100,0%	**4**
ASL NAPOLI 2 NORD	121	0,1	19	100,0%	**3**	4	100,0%	**6,5**	98	99,0%	**4,5**
ASL ORISTANO	49	0,3	6	100,0%	**4**	15	40,0%	**56**	28	78,6%	**27**
ASL RIETI	86	0,6	22	95,5%	**2,5**	25	92,0%	**1**	39	100,0%	**3**
ASL ROMA 1	71	0,1	17	82,4%	**3**	29	72,4%	**3**	25	84,0%	**1**
ASL SALERNO	148	0,1	13	23,1%	**67**	2	50,0%	**27**	133	78,9%	**80**
ASL TORINO 3	178	0,3	35	100,0%	**1**	100	99,0%	**1**	43	97,7%	**1**
ASL TORINO 4	76	0,2	23	100,0%	**1**	46	60,9%	**5**	7	57,1%	**4**
ASL TORINO 5	14	0,0	4	100,0%	**0**	7	100,0%	**2**	3	100,0%	**1**
ASL UMBRIA 1	58	0,1	22	100,0%	**5,5**	16	93,8%	**26,5**	20	100,0%	**118**
ASL UMBRIA 2	37	0,1	16	100,0%	**8**	11	100,0%	**3**	10	100,0%	**77**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	37	0,2	5	100,0%	**1**	21	95,2%	**20**	11	100,0%	**20**
AST ANCONA	112	0,2	32	87,5%	**9**	47	89,4%	**29**	33	100,0%	**21**
AST ASCOLI PICENO	37	0,2	17	52,9%	**10**	15	46,7%	**31**	5	100,0%	**41**
AST FERMO	34	0,2	7	71,4%	**10**	20	100,0%	**24,5**	7	100,0%	**20**
AST MACERATA	102	0,3	25	84,0%	**8**	49	79,6%	**29**	28	100,0%	**10,5**
AST PESARO URBINO	153	0,4	46	95,7%	**1**	86	98,8%	**2**	21	100,0%	**3**
ASU FRIULI CENTRALE	130	0,3	50	6,0%	**54**	53	7,5%	**248**	27	3,7%	**264**
ASU GIULIANO ISONTINA	191	0,5	46	89,1%	**4,5**	84	44,0%	**37**	61	70,5%	**59**
AUSL BOLOGNA	293	0,3	42	100,0%	**7**	239	93,3%	**21**	12	75,0%	**22,5**
AUSL FERRARA	152	0,4	34	100,0%	**8**	107	100,0%	**27**	11	90,9%	**27**
AUSL IMOLA	99	0,7	18	100,0%	**7**	74	91,9%	**8**	7	85,7%	**24**
AUSL MODENA	302	0,4	29	100,0%	**8**	273	99,3%	**13**			
AUSL PARMA	222	0,5	45	100,0%	**4**	174	94,8%	**5**	3	100,0%	**10**
AUSL PIACENZA	60	0,2	8	37,5%	**12**	51	31,4%	**42**	1	100,0%	**19**
AUSL REGGIO EMILIA	287	0,5	58	81,0%	**8**	225	92,4%	**8**	4	100,0%	**6,5**
AUSL ROMAGNA	903	0,8	197	90,4%	**4**	680	93,1%	**4**	26	100,0%	**68**
AUSL TOSCANA CENTRO	416	0,3	163	72,4%	**6**	240	50,0%	**33**	13	100,0%	**1**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	297	0,2	69	68,1%	**6**	192	58,9%	**25,5**	36	94,4%	**4,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	243	0,3	62	82,3%	**5**	176	46,0%	**34**	5	100,0%	**37**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	69	0,1	27	70,4%	**6**	17	88,2%	**5**	25	100,0%	**32**
ULSS 8 BERICA	51	0,1	13	1	**1**	23	100,0%	**7**	15	100,0%	**7**
Totale complessivo	**5.930**	**0,3**	**1.411**	**81,6%**	**5**	**3.589**	**78,5%**	**11**	**930**	**88,6%**	**21**

Tabella 10 – VISITA DERMATOLOGICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita dermatologica			CLASSI DI PRIORITA'								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	239	0,4	135	74,1%	**4**	104	76,9%	**6,5**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	274	0,9	58	24,1%	**47**	47	21,3%	**323**	169	26,6%	**330**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	79	0,3	31	100,0%	**3**	33	72,7%	**8**	15	93,3%	**3**
ASL CITTA' DI TORINO	182	0,2	80	100,0%	**9**	50	72,0%	**15**	52	48,1%	**145**
ASL DI ALESSANDRIA	233	0,6	43	100,0%	**5**	131	88,5%	**20**	59	54,2%	**78**
ASL DI ASTI	138	0,7	46	100,0%	**7**	61	13,1%	**87**	31	77,4%	**82**
ASL DI BIELLA	57	0,4	18	100,0%	**3**	33	84,8%	**4**	6	83,3%	**3,5**
ASL DI CUNEO 1	84	0,2	36	100,0%	**8**	30	40,0%	**121**	18	72,2%	**33,5**
ASL DI CUNEO 2	83	0,5	19	100,0%	**8**	53	28,3%	**61**	11	54,5%	**54**
ASL DI NOVARA	138	0,4	19	100,0%	**10**	104	7,7%	**251**	15	13,3%	**251**
ASL DI VERCELLI	144	0,9	18	100,0%	**4**	98	53,1%	**29,5**	28	96,4%	**50**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	137	0,4	30	100,0%	**7,5**	59	100,0%	**15**	48	95,8%	**51**
ASL NAPOLI 2 NORD	474	0,5	44	100,0%	**4**	26	100,0%	**10**	404	100,0%	**4**
ASL ORISTANO	64	0,4	6	83,3%	**8,5**	20	10,0%	**136**	38	15,8%	**135**
ASL RIETI	158	1,0	17	100,0%	**1**	55	87,3%	**1**	86	95,3%	**1**
ASL ROMA 1	144	0,1	30	83,3%	**3,5**	59	59,3%	**7**	55	67,3%	**5**
ASL SALERNO	348	0,3	24	37,5%	**15**	23	69,6%	**28**	301	100,0%	**21**
ASL TORINO 3	88	0,2	44	100,0%	**6**	27	74,1%	**12**	17	88,2%	**3**
ASL TORINO 4	59	0,1	22	100,0%	**10**	33	48,5%	**44**	4	50,0%	**148,5**
ASL TORINO 5	22	0,1	1	100,0%	**10**	10	10,0%	**353,5**	11	81,8%	**12**
ASL UMBRIA 1	79	0,2	26	88,5%	**6**	31	93,5%	**6**	22	63,6%	**119,5**
ASL UMBRIA 2	67	0,2	28	92,9%	**6,5**	27	74,1%	**29**	12	100,0%	**117,5**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	178	1,1	31	100,0%	**1**	87	37,9%	**46**	60	78,3%	**49**
AST ANCONA	451	1,0	135	80,0%	**9**	167	70,7%	**30**	149	96,6%	**48**
AST ASCOLI PICENO	88	0,4	25	48,0%	**12**	48	60,4%	**29**	15	93,3%	**30**
AST FERMO	140	0,8	25	72,0%	**10**	82	84,1%	**29**	33	78,8%	**50**
AST MACERATA	190	0,6	52	84,6%	**6**	80	83,8%	**17,5**	58	89,7%	**94**
AST PESARO URBINO	434	1,2	119	79,0%	**6**	197	89,8%	**14**	118	100,0%	**18**
ASU FRIULI CENTRALE	477	0,9	157	22,9%	**67**	198	28,8%	**110**	122	26,2%	**261**
ASU GIULIANO ISONTINA	487	1,3	173	19,7%	**15**	206	26,2%	**66**	108	76,9%	**37**
AUSL BOLOGNA	1.133	1,3	157	100,0%	**7**	676	90,7%	**18**	300	94,0%	**16**
AUSL FERRARA	388	1,1	64	93,8%	**8,5**	264	99,2%	**20**	60	98,3%	**78**
AUSL IMOLA	256	1,9	50	100,0%	**6**	138	56,5%	**30**	68	97,1%	**34**
AUSL MODENA	623	0,9	120	32,5%	**12**	500	99,2%	**18**	3	100,0%	**33**
AUSL PARMA	356	0,8	119	38,7%	**30**	192	79,2%	**30**	45	86,7%	**28**
AUSL PIACENZA	465	1,6	22	100,0%	**3**	285	100,0%	**18**	158	96,2%	**18**
AUSL REGGIO EMILIA	500	1,0	78	78,2%	**9**	260	98,8%	**4**	162	100,0%	**1**
AUSL ROMAGNA	1.638	1,5	475	76,0%	**3**	981	98,0%	**2**	182	67,6%	**31,5**
AUSL TOSCANA CENTRO	1.006	0,6	399	50,4%	**10**	599	23,2%	**239**	8	87,5%	**14,5**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	946	0,8	145	37,2%	**13**	669	60,2%	**23**	132	94,7%	**36,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	718	0,9	162	99,4%	**5**	535	68,0%	**13**	21	100,0%	**12**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	140	0,2	41	63,4%	**6**	47	85,1%	**21**	52	94,2%	**23**
ULSS 8 BERICA	29	0,1	18	44,4%	**13**	7	100,0%	**15**	4	100,0%	**18**
Totale complessivo	**13.934**	**0,6**	**3.342**	**68,6%**	**8**	**7.332**	**72,6%**	**18**	**3.260**	**83,7%**	**24**

Tabella 11 – VISITA GASTROENTEROLOGICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita gastroenterologica			CLASSI DI PRIORITA'								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	23	0,0	10	20,0%	**45,5**	13	30,8%	**67**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	35	0,1	13	30,8%	**52**	13	30,8%	**189**	9	55,6%	**106**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	14	0,0	4	75,0%	**8**	5	60,0%	**9**	5	100,0%	**17**
ASL CITTA' DI TORINO	127	0,1	21	100,0%	**6**	77	22,1%	**141**	29	48,3%	**126**
ASL DI ALESSANDRIA	55	0,1	16	100,0%	**8**	20	30,0%	**65,5**	19	42,1%	**126**
ASL DI ASTI	17	0,1				15	6,7%	**98**	2	0,0%	**140**
ASL DI BIELLA	18	0,1	7	100,0%	**8**	5	0,0%	**79**	6	0,0%	**143**
ASL DI CUNEO 1	59	0,1	13	100,0%	**7**	38	18,4%	**95,5**	8	75,0%	**108,5**
ASL DI CUNEO 2	25	0,1	7	100,0%	**2**	15	86,7%	**2**	3	100,0%	**12**
ASL DI NOVARA	29	0,1				24	4,2%	**144,5**	5	0,0%	**141**
ASL DI VERCELLI		-									
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	27	0,1	11	81,8%	**10**	13	100,0%	**13**	3	100,0%	**105**
ASL NAPOLI 2 NORD	52	0,1	10	60,0%	**1,5**	4	25,0%	**34**	38	100,0%	**63**
ASL ORISTANO	15	0,1				4	25,0%	**202,5**	11	0,0%	**203**
ASL RIETI	31	0,2	5	40,0%	**169**	9	22,2%	**170**	17	11,8%	**171**
ASL ROMA 1	91	0,1	14	85,7%	**1,5**	40	80,0%	**2**	37	97,3%	**5**
ASL SALERNO	55	0,1	5	0,0%	**40**				50	82,0%	**39**
ASL TORINO 3	64	0,1	12	100,0%	**6**	32	40,6%	**77,5**	20	30,0%	**231**
ASL TORINO 4	40	0,1	8	100,0%	**8**	26	50,0%	**34,5**	6	83,3%	**109**
ASL TORINO 5	3	0,0				2	0,0%	**207,5**	1	100,0%	**6**
ASL UMBRIA 1	19	0,0	11	81,8%	**7**	5	100,0%	**1**	3	66,7%	**120**
ASL UMBRIA 2	14	0,0	9	100,0%	**6**	1	100,0%	**30**	4	100,0%	**65**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	12	0,1	4	100,0%	**8,5**	5	40,0%	**64**	3	100,0%	**13**
AST ANCONA	46	0,1	22	77,3%	**6**	22	86,4%	**29**	2	100,0%	**55,5**
AST ASCOLI PICENO	36	0,2	16	81,3%	**2,5**	17	94,1%	**2**	3	100,0%	**95**
AST FERMO	52	0,3	13	76,9%	**10**	26	76,9%	**28,5**	13	100,0%	**25**
AST MACERATA	16	0,1	7	42,9%	**12**	8	87,5%	**15**	1	100,0%	**30**
AST PESARO URBINO	51	0,1	23	95,7%	**8**	25	100,0%	**10**	3	100,0%	**10**
ASU FRIULI CENTRALE	38	0,1	25	8,0%	**125**	9	0,0%	**274**	4	0,0%	**264**
ASU GIULIANO ISONTINA	47	0,1	18	72,2%	**4,5**	22	50,0%	**30,5**	7	57,1%	**25**
AUSL BOLOGNA	330	0,4	75	100,0%	**6**	220	66,8%	**30**	35	94,3%	**34**
AUSL FERRARA	56	0,2	15	100,0%	**7**	33	100,0%	**10**	8	100,0%	**117,5**
AUSL IMOLA	53	0,4	13	100,0%	**8**	39	82,1%	**8**	1	100,0%	**9**
AUSL MODENA	71	0,1				71	97,2%	**27**			
AUSL PARMA	50	0,1	28	32,1%	**58**	21	71,4%	**10**	1	100,0%	**10**
AUSL PIACENZA	103	0,4	7	100,0%	**3**	90	100,0%	**4**	6	100,0%	**5**
AUSL REGGIO EMILIA	112	0,2	37	35,1%	**24**	70	74,3%	**21**	5	100,0%	**5**
AUSL ROMAGNA	346	0,3	129	92,2%	**4**	209	78,5%	**11**	8	100,0%	**30,5**
AUSL TOSCANA CENTRO	208	0,1	80	96,3%	**1**	125	93,6%	**1**	3	100,0%	**58**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	151	0,1	35	71,4%	**5**	94	84,0%	**3,5**	22	100,0%	**4**
AUSL TOSCANA SUD-EST	131	0,2	38	100,0%	**1**	90	92,2%	**1**	3	100,0%	**15**
ULSS 1 DOLOMITI		-									
ULSS 6 EUGANEA	11	0,0	3	66,7%	**0**	7	57,1%	**14**	1	100,0%	**0**
ULSS 8 BERICA	20	0,0	5	80,0%	**1**	8	100,0%	**2**	7	100,0%	**1**
Totale complessivo	**2.753**	**0,1**	**769**	**80,8%**	**6**	**1.572**	**71,9%**	**14**	**412**	**74,3%**	**44,5**

Tabella 12 – VISITA ONCOLOGICA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Visita oncologica			*CLASSI DI PRIORITA'*								
	Totale prenotazioni (primo accesso)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO		-									
AS FRIULI OCCIDENTALE	49	0,2	19	84,2%	**7**	12	100,0%	**12**	18	94,4%	**13,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	10	0,0	6	100,0%	**2,5**	1	100,0%	**3**	3	100,0%	**3**
ASL CITTA' DI TORINO	3	0,0							3	100,0%	**0**
ASL DI ALESSANDRIA	4	0,0	3	100,0%	**0**				1	100,0%	**0**
ASL DI ASTI	2	0,0							2	100,0%	**0**
ASL DI BIELLA	2	0,0	1	100,0%	**9**	1	100,0%	**19**			
ASL DI CUNEO 1	23	0,1	6	100,0%	**0**	3	100,0%	**3**	14	100,0%	**2**
ASL DI CUNEO 2	10	0,1	5	100,0%	**1**	4	100,0%	**1**	1	100,0%	**0**
ASL DI NOVARA		-									
ASL DI VERCELLI	1	0,0							1	100,0%	**1**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	13	0,0	8	100,0%	**1**	2	100,0%	**2**	3	100,0%	**0**
ASL NAPOLI 2 NORD	39	0,0	4	100,0%	**1**	1	100,0%	**1**	34	100,0%	**1**
ASL ORISTANO	6	0,0	4	100,0%	**8**	2	100,0%	**5,5**			
ASL RIETI	10	0,1	3	100,0%	**0**				7	85,7%	**1**
ASL ROMA 1	41	0,0	9	100,0%	**0**	4	100,0%	**0**	28	100,0%	**0**
ASL SALERNO	21	0,0	1	100,0%	**1**	1	100,0%	**0**	19	100,0%	**1**
ASL TORINO 3	8	0,0	1	100,0%	**4**	1	100,0%	**1**	6	100,0%	**5**
ASL TORINO 4	15	0,0	2	100,0%	**0**	1	100,0%	**0**	12	100,0%	**0**
ASL TORINO 5	4	0,0				2	100,0%	**6,5**	2	100,0%	**7,5**
ASL UMBRIA 1	15	0,0	15	100,0%	**0**						
ASL UMBRIA 2	7	0,0	7	100,0%	**2**						
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA		-									
AST ANCONA	45	0,1	13	92,3%	**9**	6	100,0%	**17**	26	100,0%	**24**
AST ASCOLI PICENO	9	0,0	6	83,3%	**5,5**	1	100,0%	**8**	2	100,0%	**6**
AST FERMO	4	0,0	3	100,0%	**7**	1	100,0%	**7**			
AST MACERATA	9	0,0	3	100,0%	**3**	3	100,0%	**13**	3	100,0%	**14**
AST PESARO URBINO	21	0,1	10	100,0%	**3**	9	100,0%	**3**	2	100,0%	**4**
ASU FRIULI CENTRALE	29	0,1	8	87,5%	**3**				21	100,0%	**14**
ASU GIULIANO ISONTINA	24	0,1	6	50,0%	**9**	8	75,0%	**17,5**	10	100,0%	**13,5**
AUSL BOLOGNA	27	0,0	8	100,0%	**3**	18	94,4%	**1**	1	100,0%	**8**
AUSL FERRARA	26	0,1	5	100,0%	**5**	21	100,0%	**3**			
AUSL IMOLA	3	0,0	1	100,0%	**7**	2	100,0%	**6**			
AUSL MODENA	1	0,0				1	100,0%	**3**			
AUSL PARMA	11	0,0	4	100,0%	**0,5**	6	100,0%	**2**	1	100,0%	**6**
AUSL PIACENZA	4	0,0				4	100,0%	**1**			
AUSL REGGIO EMILIA		-									
AUSL ROMAGNA	5	0,0				5	100,0%	**1**			
AUSL TOSCANA CENTRO	56	0,0	15	100,0%	**1**	18	100,0%	**1**	23	100,0%	**1**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	45	0,0	13	84,6%	**1**	20	100,0%	**2**	12	100,0%	**0,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	28	0,0	3	100,0%	**1**	16	100,0%	**1**	9	100,0%	**0**
ULSS 1 DOLOMITI	1	0,0	1	100,0%	**5**						
ULSS 6 EUGANEA	19	0,0	7	100,0%	**3**	6	100,0%	**7,5**	6	100,0%	**2**
ULSS 8 BERICA	4	0,0	3	100,0%	**3**	1	100,0%	**3**			
Totale complessivo	**654**	**0,0**	**203**	**94,6%**	**3**	**181**	**98,3%**	**3**	**270**	**99,3%**	**1**

Tabella 13 – MAMMOGRAFIA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Mammografia bilaterale Mammografia monolaterale			*CLASSI DI PRIORITA'*								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	totale prenotazioni (primo accesso e accesso successivo)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	186	0,3	31	6,5%	**19**	21	14,3%	**99**	134	5,2%	**476**
AS FRIULI OCCIDENTALE	31	0,1	3	0,0%	**35**	11	18,2%	**496**	17	88,2%	**34**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	36	0,1	4	100,0%	**1**	13	100,0%	**1**	19	94,7%	**1**
ASL CITTA' DI TORINO	82	0,1	4	100,0%	**6**	22	45,5%	**140**	56	62,5%	**20**
ASL DI ALESSANDRIA	55	0,1	2	100,0%	**0,5**	29	100,0%	**1**	24	100,0%	**1**
ASL DI ASTI	32	0,2	4	100,0%	**4,5**	8	100,0%	**19**	20	100,0%	**7**
ASL DI BIELLA	20	0,1				9	100,0%	**30**	11	18,2%	**170**
ASL DI CUNEO 1	31	0,1	1	100,0%	**6**	17	100,0%	**10**	13	92,3%	**2**
ASL DI CUNEO 2	55	0,3	5	100,0%	**3**	32	84,4%	**4**	18	100,0%	**4,5**
ASL DI NOVARA	16	0,0							16	93,8%	**11**
ASL DI VERCELLI	5	0,0				5	60,0%	**43**			
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	94	0,3	14	100,0%	**0**	57	100,0%	**2**	23	100,0%	**3**
ASL NAPOLI 2 NORD	88	0,1	6	100,0%	**1**	1	100,0%	**1**	81	95,1%	**1**
ASL ORISTANO	102	0,6	2	100,0%	**4**	12	100,0%	**12,5**	88	100,0%	**105**
ASL RIETI	24	0,2	2	50,0%	**11,5**	8	75,0%	**17,5**	14	42,9%	**137,5**
ASL ROMA 1		-									
ASL SALERNO	33	0,0	1	0,0%	**143**				32	9,4%	**141**
ASL TORINO 3	3	0,0				1	100,0%	**11**	2	100,0%	**23**
ASL TORINO 4	49	0,1	5	100,0%	**4**	18	61,1%	**6,5**	26	57,7%	**6**
ASL TORINO 5	8	0,0	1	100,0%	**2**	5	100,0%	**0**	2	100,0%	**1,5**
ASL UMBRIA 1	33	0,1	14	100,0%	**9**	9	100,0%	**8**	10	40,0%	**135**
ASL UMBRIA 2	33	0,1	17	100,0%	**7**	6	100,0%	**10**	10	90,0%	**1**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	36	0,2	1	100,0%	**6**	10	100,0%	**4**	25	100,0%	**2**
AST ANCONA	380	0,8	14	92,9%	**7**	45	75,6%	**36**	321	26,5%	**479**
AST ASCOLI PICENO	128	0,6	9	44,4%	**11**	25	88,0%	**48**	94	39,4%	**234**
AST FERMO	23	0,1	3	66,7%	**7**	10	100,0%	**60**	10	50,0%	**93,5**
AST MACERATA	113	0,4	11	90,9%	**6**	23	95,7%	**21**	79	44,3%	**667**
AST PESARO URBINO	66	0,2	6	100,0%	**2**	21	61,9%	**59**	39	43,6%	**287**
ASU FRIULI CENTRALE	252	0,5	30	73,3%	**8**	66	39,4%	**124,5**	156	37,2%	**280**
ASU GIULIANO ISONTINA	224	0,6	15	86,7%	**6**	53	73,6%	**36**	156	34,6%	**155**
AUSL BOLOGNA	43	0,0	11	100,0%	**6**	18	83,3%	**8**	14	92,9%	**13**
AUSL FERRARA	189	0,6	9	100,0%	**5**	77	100,0%	**3**	103	80,6%	**81**
AUSL IMOLA	53	0,4				16	93,8%	**45,5**	37	21,6%	**216**
AUSL MODENA	137	0,2	13	69,2%	**7**	106	97,2%	**18**	18	27,8%	**139**
AUSL PARMA	94	0,2	3	100,0%	**7**	67	77,6%	**36**	24	87,5%	**13,5**
AUSL PIACENZA	47	0,2	9	100,0%	**2**	16	12,5%	**80**	22	100,0%	**65**
AUSL REGGIO EMILIA	43	0,1	1	100,0%	**2**	24	62,5%	**7**	18	83,3%	**5**
AUSL ROMAGNA	320	0,3	64	89,1%	**4**	241	78,4%	**3**	15	60,0%	**30**
AUSL TOSCANA CENTRO	349	0,2	85	94,1%	**5**	165	81,8%	**6**	99	96,0%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	274	0,2	15	86,7%	**6**	174	72,4%	**10**	85	80,0%	**10**
AUSL TOSCANA SUD-EST	204	0,3	28	100,0%	**1**	47	97,9%	**1**	129	99,2%	**1**
ULSS 1 DOLOMITI	22	0,1	11	100,0%	**5**	5	100,0%	**7**	6	100,0%	**79**
ULSS 6 EUGANEA	15	0,0	5	100,0%	**7**	5	100,0%	**7**	5	100,0%	**10**
ULSS 8 BERICA	6	0,0	4	100,0%	**0**	1	100,0%	**2**	1	100,0%	**13**
Totale complessivo	**4.034**	**0,2**	**463**	**84,9%**	**5**	**1.499**	**79,5%**	**8**	**2.072**	**57,4%**	**82,5**

Tabella 14 – TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Tomografia computerizzata (TC)	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso successivo)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	71	0,1	27	40,7%	**41**	41	90,2%	**4**	3	33,3%	**166**
AS FRIULI OCCIDENTALE	238	0,8	150	50,0%	**10,5**	76	93,4%	**15**	12	100,0%	**21**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	78	0,3	29	96,6%	**3**	31	100,0%	**44**	18	100,0%	**84**
ASL CITTA' DI TORINO	285	0,3	29	100,0%	**3**	74	94,6%	**4,5**	182	100,0%	**2**
ASL DI ALESSANDRIA	251	0,6	38	100,0%	**3,5**	105	100,0%	**5**	108	69,4%	**71**
ASL DI ASTI	121	0,6	37	100,0%	**0**	17	100,0%	**0**	67	100,0%	**1**
ASL DI BIELLA	97	0,6	3	100,0%	**10**	19	36,8%	**76**	75	94,7%	**4**
ASL DI CUNEO 1	296	0,7	89	100,0%	**3**	66	62,1%	**58,5**	141	91,5%	**4**
ASL DI CUNEO 2	143	0,8	76	100,0%	**1**	57	100,0%	**1**	10	80,0%	**1**
ASL DI NOVARA	151	0,4	9	100,0%	**8**	33	93,9%	**28**	109	100,0%	**7**
ASL DI VERCELLI	131	0,8	33	100,0%	**2**	41	100,0%	**2**	57	100,0%	**3**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	292	0,8	93	100,0%	**2**	135	98,5%	**17**	64	100,0%	**13**
ASL NAPOLI 2 NORD	144	0,1	16	100,0%	**3,5**	1	100,0%	**1**	127	96,9%	**3**
ASL ORISTANO	52	0,3	11	100,0%	**0**	9	100,0%	**2**	32	100,0%	**1**
ASL RIETI	89	0,6	29	72,4%	**7**	43	72,1%	**0**	17	47,1%	**240**
ASL ROMA 1	28	0,0	1	0,0%	**127**	11	36,4%	**131**	16	37,5%	**124,5**
ASL SALERNO	99	0,1	8	62,5%	**4,5**	5	100,0%	**2**	86	87,2%	**8**
ASL TORINO 3	243	0,4	21	100,0%	**4**	59	88,1%	**7**	163	90,2%	**9**
ASL TORINO 4	331	0,7	62	100,0%	**1**	78	96,2%	**12,5**	191	97,9%	**0**
ASL TORINO 5	107	0,4	8	100,0%	**2,5**	43	100,0%	**0**	56	100,0%	**0**
ASL UMBRIA 1	79	0,2	40	100,0%	**2**	39	97,4%	**1**			
ASL UMBRIA 2	82	0,2	27	92,6%	**3**	54	96,3%	**2**	1	100,0%	**9**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	115	0,7	15	100,0%	**2**	39	28,2%	**72**	61	100,0%	**71**
AST ANCONA	319	0,7	103	79,6%	**9**	144	95,1%	**20**	72	88,9%	**19,5**
AST ASCOLI PICENO	268	1,3	70	71,4%	**10**	95	81,1%	**30**	103	62,1%	**98**
AST FERMO	59	0,4	22	40,9%	**14**	25	92,0%	**21**	12	91,7%	**26**
AST MACERATA	101	0,3	57	87,7%	**10**	23	95,7%	**19**	21	90,5%	**8**
AST PESARO URBINO	167	0,5	78	78,2%	**10**	70	92,9%	**20,5**	19	100,0%	**14**
ASU FRIULI CENTRALE	494	1,0	218	23,9%	**21**	165	42,4%	**63**	111	55,9%	**103**
ASU GIULIANO ISONTINA	312	0,9	124	35,5%	**13**	123	83,7%	**24**	65	64,6%	**58**
AUSL BOLOGNA	612	0,7	130	100,0%	**8**	358	91,9%	**30**	124	64,5%	**111**
AUSL FERRARA	332	1,0	76	100,0%	**7**	155	98,7%	**4**	101	86,1%	**34**
AUSL IMOLA	170	1,3	35	100,0%	**6**	90	88,9%	**2**	45	37,8%	**148**
AUSL MODENA	395	0,6	73	61,6%	**9**	321	99,7%	**23**	1	100,0%	**62**
AUSL PARMA	416	0,9	90	36,7%	**14**	274	85,8%	**15**	52	92,3%	**16**
AUSL PIACENZA	145	0,5	30	100,0%	**6**	108	72,2%	**22**	7	100,0%	**15**
AUSL REGGIO EMILIA	275	0,5	95	82,1%	**6**	146	100,0%	**7**	34	100,0%	**8**
AUSL ROMAGNA	1.034	0,9	462	99,8%	**2**	531	97,7%	**2**	41	100,0%	**60**
AUSL TOSCANA CENTRO	1.040	0,6	554	81,9%	**6**	306	85,0%	**5**	180	91,1%	**9**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	859	0,7	215	55,3%	**10**	378	97,6%	**27**	266	94,4%	**14**
AUSL TOSCANA SUD-EST	545	0,7	225	95,1%	**5**	209	70,8%	**17**	111	95,5%	**12**
ULSS 1 DOLOMITI	75	0,4	47	93,6%	**5**	24	100,0%	**20**	4	100,0%	**1**
ULSS 6 EUGANEA	249	0,3	122	60,7%	**7**	96	100,0%	**15**	31	100,0%	**40**
ULSS 8 BERICA	42	0,1	21	95,2%	**5**	8	100,0%	**14**	13	100,0%	**7**
Totale complessivo	**11.432**	**0,5**	**3.698**	**78,6%**	**6**	**4.725**	**89,4%**	**13**	**3.009**	**88,2%**	**10**

Tabella 15 – RISONANZA MAGNETICA (RM) - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Risonanza magnetica (RM)	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
			N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	45	0,1	30	66,7%	**4,5**	14	64,3%	**23**	1	100,0%	**13**
AS FRIULI OCCIDENTALE	100	0,3	39	5,1%	**34**	40	50,0%	**60**	21	71,4%	**102**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	42	0,1	20	95,0%	**7**	15	100,0%	**58**	7	71,4%	**61**
ASL CITTA' DI TORINO	245	0,3	17	100,0%	**0**	58	96,6%	**0**	170	98,8%	**0**
ASL DI ALESSANDRIA	143	0,3	34	100,0%	**6**	83	33,7%	**67**	26	84,6%	**59,5**
ASL DI ASTI	41	0,2	2	100,0%	**0,5**	28	85,7%	**5,5**	11	100,0%	**25**
ASL DI BIELLA	11	0,1	4	100,0%	**10**	5	40,0%	**74**	2	100,0%	**3**
ASL DI CUNEO 1	153	0,4	64	100,0%	**5**	42	14,3%	**197,5**	47	42,6%	**165**
ASL DI CUNEO 2	24	0,1	13	100,0%	**6**	9	66,7%	**7**	2	100,0%	**73**
ASL DI NOVARA	176	0,5	46	100,0%	**1**	86	86,0%	**0**	44	100,0%	**0**
ASL DI VERCELLI	2	0,0	2	100,0%	**3**						
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	240	0,6	32	100,0%	**9**	130	99,2%	**28**	78	100,0%	**7,5**
ASL NAPOLI 2 NORD	13	0,0	1	100,0%	**2**	1	100,0%	**1**	11	72,7%	**4**
ASL ORISTANO	42	0,3	2	100,0%	**4**	14	71,4%	**25,5**	26	100,0%	**15**
ASL RIETI	15	0,1	6	100,0%	**9**	4	100,0%	**0**	5	0,0%	**552**
ASL ROMA 1		-									
ASL SALERNO	26	0,0				1	100,0%	**21**	25	80,0%	**88**
ASL TORINO 3	225	0,4	62	100,0%	**0**	114	87,7%	**0**	49	81,6%	**4**
ASL TORINO 4	202	0,4	59	100,0%	**5**	92	96,7%	**3**	51	100,0%	**0**
ASL TORINO 5		-									
ASL UMBRIA 1	57	0,1	23	82,6%	**5**	24	95,8%	**0**	10	70,0%	**102**
ASL UMBRIA 2	47	0,1	35	91,4%	**0**	12	100,0%	**2**			
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	78	0,5	4	100,0%	**7,5**	53	32,1%	**103**	21	66,7%	**117**
AST ANCONA	157	0,3	42	57,1%	**10**	87	97,7%	**21**	28	92,9%	**19**
AST ASCOLI PICENO	82	0,4	24	87,5%	**7,5**	42	78,6%	**13**	16	56,3%	**105**
AST FERMO	52	0,3	15	46,7%	**11**	25	96,0%	**13**	12	100,0%	**12**
AST MACERATA	25	0,1	15	93,3%	**9**	8	87,5%	**19**	2	100,0%	**16,5**
AST PESARO URBINO	44	0,1	23	87,0%	**9**	19	73,7%	**57**	2	100,0%	**90,5**
ASU FRIULI CENTRALE	454	0,9	158	10,1%	**47**	202	28,7%	**85**	94	56,4%	**93**
ASU GIULIANO ISONTINA	333	0,9	103	33,0%	**14**	156	44,2%	**68,5**	74	68,9%	**89**
AUSL BOLOGNA	770	0,9	74	100,0%	**8,5**	551	77,5%	**30**	145	91,0%	**57**
AUSL FERRARA	221	0,7	29	100,0%	**9**	162	96,9%	**29**	30	100,0%	**54**
AUSL IMOLA	109	0,8	5	100,0%	**8**	77	97,4%	**45**	27	100,0%	**48**
AUSL MODENA	327	0,5	10	20,0%	**12**	305	89,8%	**35**	12	100,0%	**100**
AUSL PARMA	482	1,1	125	20,0%	**21**	331	77,3%	**23**	26	73,1%	**35**
AUSL PIACENZA	216	0,8	13	100,0%	**2**	178	94,4%	**33,5**	25	100,0%	**34**
AUSL REGGIO EMILIA	526	1,0	62	98,4%	**5**	413	93,7%	**20**	51	90,2%	**30**
AUSL ROMAGNA	1.308	1,2	416	71,9%	**4**	832	89,9%	**4**	60	100,0%	**60,5**
AUSL TOSCANA CENTRO	912	0,6	517	62,9%	**10**	304	38,2%	**203**	91	85,7%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	793	0,6	156	62,2%	**9**	478	88,5%	**49**	159	93,1%	**48**
AUSL TOSCANA SUD-EST	774	1,0	254	84,3%	**7**	405	64,9%	**30**	115	82,6%	**6**
ULSS 1 DOLOMITI	40	0,2	12	25,0%	**15**	19	94,7%	**20**	9	100,0%	**20**
ULSS 6 EUGANEA	129	0,1	43	55,8%	**9**	63	98,4%	**16**	23	100,0%	**14**
ULSS 8 BERICA	32	0,1	4	100,0%	**2,5**	23	100,0%	**4**	5	100,0%	**3**
Totale complessivo	**9.713**	**0,4**	**2.595**	**67,5%**	**9**	**5.505**	**78,3%**	**25**	**1.613**	**86,7%**	**28**

Tabella 16 – ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Ecografica del capo e del collo			*CLASSI DI PRIORITA'*								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	62	0,1	22	40,9%	**12**	37	62,2%	**43**	3	100,0%	**5**
AS FRIULI OCCIDENTALE	89	0,3	23	30,4%	**16**	31	32,3%	**140**	35	28,6%	**412**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	47	0,2	9	100,0%	**3**	23	100,0%	**8**	15	100,0%	**49**
ASL CITTA' DI TORINO	1.047	1,2	66	100,0%	**5,5**	309	68,0%	**24**	672	76,8%	**7**
ASL DI ALESSANDRIA	120	0,3	3	100,0%	**10**	51	17,6%	**164**	66	77,3%	**1**
ASL DI ASTI	99	0,5	39	100,0%	**1**	27	44,4%	**152**	33	100,0%	**3**
ASL DI BIELLA	36	0,2	3	100,0%	**6**	12	100,0%	**9,5**	21	100,0%	**8**
ASL DI CUNEO 1	246	0,6	87	100,0%	**4**	123	31,7%	**333**	36	33,3%	**177**
ASL DI CUNEO 2	48	0,3	39	100,0%	**7**	9	100,0%	**2**			
ASL DI NOVARA	348	1,0	66	100,0%	**8**	114	76,3%	**8,5**	168	80,4%	**9**
ASL DI VERCELLI	204	1,2	27	100,0%	**1**	120	85,0%	**3,5**	57	94,7%	**5**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	109	0,3	15	100,0%	**7**	68	100,0%	**11**	26	92,3%	**12,5**
ASL NAPOLI 2 NORD	30	0,0	2	100,0%	**6**	1	100,0%	**3**	27	100,0%	**3**
ASL ORISTANO	76	0,5	1	0,0%	**155**	10	50,0%	**63,5**	65	72,3%	**70**
ASL RIETI	61	0,4	10	80,0%	**5**	17	41,2%	**139**	34	58,8%	**19**
ASL ROMA 1	201	0,2	11	36,4%	**58**	78	43,6%	**158**	112	52,7%	**55,5**
ASL SALERNO	176	0,2	5	100,0%	**6**	2	0,0%	**103,5**	169	48,5%	**130**
ASL TORINO 3	150	0,3	51	100,0%	**5**	63	76,2%	**6**	36	91,7%	**6**
ASL TORINO 4	216	0,4	51	100,0%	**7**	102	55,9%	**8**	63	38,1%	**183**
ASL TORINO 5	303	1,0	24	100,0%	**2**	117	41,0%	**121**	162	51,9%	**70,5**
ASL UMBRIA 1	66	0,1	17	100,0%	**10**	44	97,7%	**5,5**	5	100,0%	**9**
ASL UMBRIA 2	76	0,2	38	100,0%	**5**	38	100,0%	**3,5**			
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	183	1,1	3	100,0%	**8**	96	56,3%	**44**	84	39,3%	**149**
AST ANCONA	223	0,5	45	82,2%	**9**	91	90,1%	**14**	87	96,6%	**14**
AST ASCOLI PICENO	36	0,2	5	40,0%	**12**	20	75,0%	**12,5**	11	81,8%	**36**
AST FERMO	23	0,1	6	100,0%	**4,5**	5	80,0%	**30**	12	91,7%	**23**
AST MACERATA	51	0,2	12	83,3%	**9,5**	23	73,9%	**59**	16	50,0%	**196,5**
AST PESARO URBINO	92	0,3	16	62,5%	**10**	52	78,8%	**51,5**	24	100,0%	**81,5**
ASU FRIULI CENTRALE	197	0,4	66	19,7%	**15**	100	66,0%	**27**	31	71,0%	**35**
ASU GIULIANO ISONTINA	207	0,6	34	50,0%	**10**	100	72,0%	**24**	73	82,2%	**7**
AUSL BOLOGNA	609	0,7	59	100,0%	**7**	492	85,8%	**18**	58	74,1%	**48,5**
AUSL FERRARA	131	0,4	28	100,0%	**8**	85	94,1%	**12**	18	100,0%	**43**
AUSL IMOLA	99	0,7	4	100,0%	**7**	83	96,4%	**38**	12	83,3%	**58**
AUSL MODENA	514	0,7	12	100,0%	**7**	500	96,6%	**15**	2	50,0%	**150,5**
AUSL PARMA	261	0,6	49	20,4%	**35**	197	66,5%	**58**	15	93,3%	**59**
AUSL PIACENZA	162	0,6				154	96,1%	**29**	8	100,0%	**32**
AUSL REGGIO EMILIA	212	0,4	27	81,5%	**7**	166	99,4%	**14**	19	100,0%	**45**
AUSL ROMAGNA	720	0,6	150	92,7%	**5**	553	96,4%	**2**	17	100,0%	**31**
AUSL TOSCANA CENTRO	468	0,3	143	62,2%	**10**	283	54,1%	**10**	42	81,0%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	483	0,4	59	86,4%	**3**	283	96,5%	**5**	141	72,3%	**27**
AUSL TOSCANA SUD-EST	201	0,2	30	93,3%	**6,5**	139	92,8%	**30**	32	87,5%	**13**
ULSS 1 DOLOMITI	42	0,2	11	54,5%	**10**	29	86,2%	**48**	2	100,0%	**10**
ULSS 6 EUGANEA	32	0,0	14	50,0%	**10,5**	8	100,0%	**10**	10	100,0%	**17**
ULSS 8 BERICA	15	0,0	8	50,0%	**9,5**	2	100,0%	**10**	5	100,0%	**26**
Totale complessivo	**8.771**	**0,4**	**1.390**	**81,1%**	**7**	**4.857**	**79,6%**	**16**	**2.524**	**72,0%**	**21**

Tabella 17 – ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici			CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso successivo)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	118	0,2	44	93,2%	**4**	74	100,0%	**11**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	53	0,2	10	20,0%	**49,5**	27	37,0%	**120**	16	31,3%	**197,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	118	0,4	14	100,0%	**3**	53	100,0%	**5**	51	62,7%	**10**
ASL CITTA' DI TORINO	513	0,6	3	100,0%	**10**	216	38,9%	**233**	294	51,0%	**39**
ASL DI ALESSANDRIA	126	0,3	6	100,0%	**6,5**	60	20,0%	**102**	60	5,0%	**227,5**
ASL DI ASTI	285	1,4	6	100,0%	**8**	150	58,0%	**7**	129	79,1%	**5**
ASL DI BIELLA	252	1,6	3	100,0%	**5**	147	6,1%	**147**	102	32,4%	**199,5**
ASL DI CUNEO 1	336	0,8	54	100,0%	**8**	162	18,5%	**316**	120	27,5%	**431**
ASL DI CUNEO 2	81	0,5	12	100,0%	**3**	42	100,0%	**0**	27	100,0%	**0**
ASL DI NOVARA	36	0,1	6	100,0%	**9,5**	15	60,0%	**22**	15	100,0%	**110**
ASL DI VERCELLI	111	0,7	9	100,0%	**9**	90	43,3%	**62,5**	12	100,0%	**48**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	106	0,3	20	100,0%	**7**	53	100,0%	**39**	33	100,0%	**39**
ASL NAPOLI 2 NORD	53	0,1	2	100,0%	**8**	4	100,0%	**32**	47	83,0%	**65**
ASL ORISTANO	72	0,4	1	100,0%	**6**	16	31,3%	**104**	55	65,5%	**43**
ASL RIETI	138	0,9	8	75,0%	**5,5**	46	91,3%	**28**	84	96,4%	**29**
ASL ROMA 1	189	0,2	12	91,7%	**6**	60	35,0%	**87,5**	117	51,3%	**93**
ASL SALERNO	149	0,1	5	100,0%	**5**	3	100,0%	**15**	141	86,5%	**54**
ASL TORINO 3	195	0,3	21	100,0%	**2**	27	77,8%	**2**	147	91,8%	**2**
ASL TORINO 4	111	0,2	27	100,0%	**4**	54	88,9%	**5**	30	100,0%	**4,5**
ASL TORINO 5	24	0,1				12	100,0%	**6**	12	100,0%	**15,5**
ASL UMBRIA 1	65	0,1	2	100,0%	**1**	37	86,5%	**12**	26	80,8%	**8**
ASL UMBRIA 2	55	0,1				41	92,7%	**58**	14	64,3%	**74**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	261	1,6	15	100,0%	**8**	171	8,8%	**110**	75	96,0%	**110**
AST ANCONA	154	0,3	31	93,5%	**8**	79	96,2%	**16**	44	90,9%	**11**
AST ASCOLI PICENO	52	0,3	8	75,0%	**9,5**	39	76,9%	**19**	5	80,0%	**57**
AST FERMO	65	0,4	8	87,5%	**9**	36	100,0%	**36**	21	100,0%	**24**
AST MACERATA	35	0,1	4	25,0%	**35,5**	16	75,0%	**19**	15	66,7%	**120**
AST PESARO URBINO	219	0,6	21	71,4%	**9**	121	95,9%	**27**	77	100,0%	**19**
ASU FRIULI CENTRALE	344	0,7	57	40,4%	**11**	150	26,7%	**152**	137	37,2%	**175**
ASU GIULIANO ISONTINA	310	0,8	27	66,7%	**7**	124	37,1%	**64**	159	42,1%	**140**
AUSL BOLOGNA	591	0,7				519	93,4%	**21**	72	80,6%	**31**
AUSL FERRARA	226	0,7	25	100,0%	**9**	96	84,4%	**29,5**	105	30,5%	**246**
AUSL IMOLA	170	1,3				160	100,0%	**47**	10	100,0%	**51,5**
AUSL MODENA	659	0,9	19	100,0%	**6**	636	88,8%	**13**	4	50,0%	**129**
AUSL PARMA	421	0,9	36	30,6%	**21,5**	369	59,3%	**60**	16	75,0%	**57**
AUSL PIACENZA	204	0,7	1	100,0%	**1**	192	100,0%	**13**	11	100,0%	**13**
AUSL REGGIO EMILIA	373	0,7	6	100,0%	**4,5**	350	100,0%	**18**	17	100,0%	**20**
AUSL ROMAGNA	1.285	1,2	70	84,3%	**7**	1.179	92,9%	**4**	36	88,9%	**63,5**
AUSL TOSCANA CENTRO	762	0,5	178	92,1%	**6**	545	43,7%	**71**	39	53,8%	**50**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	615	0,5	49	77,6%	**7**	406	73,2%	**36**	160	78,8%	**29,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	510	0,6	61	95,1%	**5**	327	74,3%	**18**	122	81,1%	**13**
ULSS 1 DOLOMITI	55	0,3	8	87,5%	**2,5**	15	93,3%	**13**	32	100,0%	**52**
ULSS 6 EUGANEA	174	0,2	17	100,0%	**6**	42	100,0%	**7**	115	100,0%	**19**
ULSS 8 BERICA	46	0,1	3	100,0%	**1**	18	100,0%	**2**	25	100,0%	**5**
Totale complessivo	**10.717**	**0,5**	**909**	**85,0%**	**7**	**6.979**	**73,0%**	**21**	**2.829**	**68,0%**	**52**

Tabella 18 – ECOGRAFIA DELL'ADDOME - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Ecografia addome			CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	349	0,6	172	86,6%	**1**	159	86,2%	**2**	18	88,9%	**23**
AS FRIULI OCCIDENTALE	169	0,5	67	25,4%	**26**	70	88,6%	**29**	32	40,6%	**169**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	93	0,3	18	94,4%	**5**	36	97,2%	**5**	39	94,9%	**8**
ASL CITTA' DI TORINO	327	0,4	58	100,0%	**9**	114	62,3%	**54**	155	76,1%	**3**
ASL DI ALESSANDRIA	93	0,2	9	100,0%	**9**	59	33,9%	**170**	25	32,0%	**332**
ASL DI ASTI	106	0,5	43	100,0%	**1**	33	75,8%	**2**	30	93,3%	**2**
ASL DI BIELLA	16	0,1	2	100,0%	**10**				14	100,0%	**8**
ASL DI CUNEO 1	255	0,6	115	100,0%	**5**	34	38,2%	**176**	106	31,1%	**178**
ASL DI CUNEO 2	45	0,3	37	100,0%	**7**	4	100,0%	**5**	4	50,0%	**90,5**
ASL DI NOVARA	80	0,2	20	100,0%	**6,5**	14	100,0%	**13**	46	95,7%	**4**
ASL DI VERCELLI	166	1,0	32	100,0%	**3**	81	64,2%	**5**	53	81,1%	**4**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	308	0,8	51	98,0%	**6**	184	97,8%	**22**	73	100,0%	**22**
ASL NAPOLI 2 NORD	70	0,1	7	100,0%	**3**	2	100,0%	**6**	61	100,0%	**4**
ASL ORISTANO	145	0,9	15	46,7%	**14**	28	39,3%	**71**	102	89,2%	**55**
ASL RIETI	131	0,9	36	30,6%	**28**	45	40,0%	**136**	50	32,0%	**231**
ASL ROMA 1	300	0,3	50	28,0%	**44**	110	30,9%	**146**	140	44,3%	**226**
ASL SALERNO	175	0,2	4	50,0%	**13**	5	80,0%	**16**	166	97,0%	**84,5**
ASL TORINO 3	200	0,3	43	100,0%	**8**	62	82,3%	**8**	95	77,9%	**8**
ASL TORINO 4	242	0,5	52	100,0%	**9**	121	30,6%	**126**	69	46,4%	**188**
ASL TORINO 5	346	1,1	34	94,1%	**4**	149	20,8%	**200**	163	31,3%	**197**
ASL UMBRIA 1	106	0,2	88	87,5%	**5**	7	100,0%	**5**	11	81,8%	**63**
ASL UMBRIA 2	74	0,2	65	95,4%	**2**	9	100,0%	**0**			
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	220	1,3	22	100,0%	**6**	91	50,5%	**60**	107	51,4%	**113**
AST ANCONA	476	1,0	128	71,9%	**9**	217	88,5%	**21**	131	91,6%	**33**
AST ASCOLI PICENO	142	0,7	36	63,9%	**9**	53	81,1%	**56**	53	64,2%	**120**
AST FERMO	70	0,4	10	70,0%	**8,5**	38	78,9%	**20**	22	59,1%	**47**
AST MACERATA	144	0,5	62	91,9%	**9**	54	85,2%	**58,5**	28	50,0%	**147**
AST PESARO URBINO	207	0,6	42	50,0%	**10,5**	119	95,8%	**24**	46	100,0%	**30**
ASU FRIULI CENTRALE	445	0,9	171	14,6%	**23**	166	47,0%	**75,5**	108	28,7%	**152,5**
ASU GIULIANO ISONTINA	413	1,1	105	68,6%	**8**	202	81,7%	**21**	106	86,8%	**19,5**
AUSL BOLOGNA	949	1,1	172	100,0%	**8**	635	85,4%	**53**	142	67,6%	**59**
AUSL FERRARA	611	1,8	107	100,0%	**7**	396	99,7%	**15**	108	99,1%	**18**
AUSL IMOLA	273	2,1	10	100,0%	**7,5**	216	97,2%	**15**	47	61,7%	**81**
AUSL MODENA	1.170	1,7	159	83,0%	**7**	1.000	95,2%	**27,5**	11	18,2%	**164**
AUSL PARMA	570	1,3	105	23,8%	**32**	437	72,5%	**58**	28	96,4%	**34**
AUSL PIACENZA	296	1,0	2	100,0%	**1**	282	99,3%	**13**	12	100,0%	**18**
AUSL REGGIO EMILIA	646	1,2	119	88,2%	**7**	501	100,0%	**6**	26	100,0%	**6**
AUSL ROMAGNA	2.202	2,0	691	99,6%	**3**	1.462	95,4%	**4**	49	100,0%	**66**
AUSL TOSCANA CENTRO	1.208	0,8	611	59,2%	**10**	469	60,1%	**10**	128	75,0%	**16,5**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	1.102	0,9	181	76,2%	**6**	689	84,9%	**22**	232	89,2%	**14**
AUSL TOSCANA SUD-EST	815	1,0	170	91,2%	**7**	506	85,8%	**30**	139	92,8%	**22**
ULSS 1 DOLOMITI	124	0,6	63	76,2%	**7**	55	65,5%	**45**	6	100,0%	**11,5**
ULSS 6 EUGANEA	93	0,1	34	70,6%	**7**	21	95,2%	**7**	38	92,1%	**7,5**
ULSS 8 BERICA	73	0,1	52	88,5%	**5**	9	100,0%	**2**	12	100,0%	**28**
Totale complessivo	**16.045**	**0,7**	**4.070**	**78,4%**	**7**	**8.944**	**83,7%**	**18**	**3.031**	**73,4%**	**36**

Tabella 19 – ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Ecografia della mammella			CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso successivo)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	1	0,0				1	100,0%	**4**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	36	0,1	7	28,6%	**35**	13	15,4%	**496**	16	87,5%	**26**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	24	0,1	5	100,0%	**5**	7	100,0%	**5**	12	100,0%	**4**
ASL CITTA' DI TORINO	19	0,0	1	100,0%	**1**	5	100,0%	**3**	13	100,0%	**1**
ASL DI ALESSANDRIA	30	0,1	7	100,0%	**4**	18	72,2%	**5**	5	40,0%	**328**
ASL DI ASTI	21	0,1	7	100,0%	**1**	6	83,3%	**17**	8	100,0%	**28**
ASL DI BIELLA	12	0,1				8	87,5%	**30**	4	25,0%	**171**
ASL DI CUNEO 1	48	0,1	6	100,0%	**6**	20	45,0%	**89**	22	100,0%	**21,5**
ASL DI CUNEO 2	12	0,1	7	100,0%	**7**	5	20,0%	**110**			
ASL DI NOVARA	17	0,0				2	0,0%	**72**	15	66,7%	**11**
ASL DI VERCELLI	15	0,1	2	100,0%	**8**	9	44,4%	**63**	4	50,0%	**100,5**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	87	0,2	20	100,0%	**0**	45	97,8%	**3**	22	100,0%	**4**
ASL NAPOLI 2 NORD	96	0,1	5	80,0%	**7**	6	83,3%	**14**	85	48,2%	**122**
ASL ORISTANO	85	0,5	4	75,0%	**6**	16	93,8%	**8**	65	81,5%	**8**
ASL RIETI	28	0,2	10	70,0%	**9**	12	16,7%	**100**	6	50,0%	**184**
ASL ROMA 1	129	0,1	9	22,2%	**49**	38	34,2%	**236,5**	82	37,8%	**296,5**
ASL SALERNO	27	0,0							27	100,0%	**99**
ASL TORINO 3	1	0,0							1	100,0%	**11**
ASL TORINO 4	59	0,1	11	100,0%	**3**	27	63,0%	**13**	21	61,9%	**23**
ASL TORINO 5		-									
ASL UMBRIA 1	43	0,1	19	100,0%	**9**	13	100,0%	**21**	11	36,4%	**141**
ASL UMBRIA 2	34	0,1	17	100,0%	**7**	7	100,0%	**1**	10	90,0%	**1**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	7	0,0				3	0,0%	**118**	4	25,0%	**151,5**
AST ANCONA	393	0,9	12	91,7%	**7**	58	75,9%	**36**	323	27,9%	**479**
AST ASCOLI PICENO	103	0,5	15	46,7%	**11**	12	75,0%	**54,5**	76	30,3%	**236,5**
AST FERMO	19	0,1	3	66,7%	**7**	7	100,0%	**60**	9	44,4%	**128**
AST MACERATA	130	0,4	17	94,1%	**8**	30	90,0%	**24,5**	83	45,8%	**271**
AST PESARO URBINO	89	0,3	8	100,0%	**10**	27	70,4%	**31**	54	51,9%	**119,5**
ASU FRIULI CENTRALE	224	0,4	47	40,4%	**13**	58	29,3%	**146,5**	119	31,1%	**347**
ASU GIULIANO ISONTINA	107	0,3	22	54,5%	**8,5**	36	50,0%	**62**	49	36,7%	**182**
AUSL BOLOGNA	1	0,0	1	100,0%	**7**						
AUSL FERRARA	9	0,0	4	100,0%	**6,5**	4	100,0%	**43**	1	100,0%	**42**
AUSL IMOLA	19	0,1							19	15,8%	**158**
AUSL MODENA	54	0,1	3	66,7%	**4**	51	82,4%	**53**			
AUSL PARMA	82	0,2	14	7,1%	**40,5**	66	56,1%	**57,5**	2	50,0%	**86,5**
AUSL PIACENZA	36	0,1				30	100,0%	**11**	6	100,0%	**12**
AUSL REGGIO EMILIA	8	0,0	5	80,0%	**4**	3	100,0%	**2**			
AUSL ROMAGNA		-									
AUSL TOSCANA CENTRO	291	0,2	128	75,8%	**5**	100	58,0%	**10**	63	93,7%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	197	0,2	41	75,6%	**4**	116	79,3%	**27**	40	80,0%	**5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	169	0,2	44	95,5%	**3**	25	68,0%	**27**	100	61,0%	**21**
ULSS 1 DOLOMITI	31	0,2	18	100,0%	**2**	8	100,0%	**8**	5	100,0%	**88**
ULSS 6 EUGANEA	30	0,0	11	81,8%	**7**	12	100,0%	**9**	7	71,4%	**14**
ULSS 8 BERICA	11	0,0	5	100,0%	**0**	4	100,0%	**2,5**	2	100,0%	**8**
Totale complessivo	**2.834**	**0,1**	**535**	**76,4%**	**6**	**908**	**68,1%**	**30**	**1.391**	**50,5%**	**120**

Tabella 20 – COLONOSCOPIA, POLIPECTOMIA E RETTOSIGMODOSCOPIA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Colonscopia Polipectomia Rettosigmoidoscopia			CLASSI DI PRIORITA'								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso successivo)	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	41	0,1	15	33,3%	**29**	26	26,9%	**128,5**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	85	0,3	36	19,4%	**58,5**	26	34,6%	**224**	23	26,1%	**303**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	30	0,1	15	100,0%	**6**	8	100,0%	**10**	7	71,4%	**1**
ASL CITTA' DI TORINO	102	0,1	6	100,0%	**2,5**	51	84,3%	**16**	45	71,1%	**14**
ASL DI ALESSANDRIA	40	0,1	3	100,0%	**10**	28	7,1%	**293**	9	66,7%	**54**
ASL DI ASTI	41	0,2	9	100,0%	**0**	17	64,7%	**1**	15	80,0%	**0**
ASL DI BIELLA	18	0,1	3	100,0%	**7**	11	63,6%	**11**	4	100,0%	**5,5**
ASL DI CUNEO 1	119	0,3	15	100,0%	**9**	58	44,8%	**271**	46	58,7%	**30**
ASL DI CUNEO 2	17	0,1	13	100,0%	**2**	4	100,0%	**1**			
ASL DI NOVARA	7	0,0	1	100,0%	**7**	2	50,0%	**79**	4	75,0%	**17,5**
ASL DI VERCELLI	5	0,0				2	100,0%	**15**	3	100,0%	**9**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	96	0,3	15	100,0%	**8**	58	100,0%	**34**	23	91,3%	**64**
ASL NAPOLI 2 NORD	40	0,0	17	5,9%	**47**				23	78,3%	**92**
ASL ORISTANO	35	0,2	8	100,0%	**0**	6	83,3%	**24**	21	76,2%	**17**
ASL RIETI	33	0,2	6	16,7%	**43**	8	37,5%	**169,5**	19	5,3%	**238**
ASL ROMA 1	109	0,1	22	50,0%	**11,5**	59	15,3%	**225**	28	32,1%	**353,5**
ASL SALERNO	155	0,1	5	40,0%	**92**	4	25,0%	**79**	146	52,1%	**106,5**
ASL TORINO 3	75	0,1	16	100,0%	**1**	23	95,7%	**5**	36	58,3%	**6,5**
ASL TORINO 4	46	0,1	14	100,0%	**3,5**	12	83,3%	**3**	20	100,0%	**2**
ASL TORINO 5	11	0,0	3	100,0%	**10**	4	100,0%	**58,5**	4	75,0%	**6,5**
ASL UMBRIA 1	34	0,1	14	92,9%	**9**	15	66,7%	**49**	5	40,0%	**142**
ASL UMBRIA 2	20	0,1	6	83,3%	**9,5**	9	77,8%	**59**	5	40,0%	**139**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	22	0,1	1	100,0%	**2**	8	75,0%	**15,5**	13	7,7%	**426**
AST ANCONA	75	0,2	34	76,5%	**9**	27	88,9%	**38**	14	78,6%	**52**
AST ASCOLI PICENO	47	0,2	19	31,6%	**12**	15	73,3%	**51**	13	100,0%	**32**
AST FERMO	10	0,1	4	100,0%	**9,5**	6	50,0%	**55**			
AST MACERATA	57	0,2	20	85,0%	**9,5**	25	88,0%	**13**	12	100,0%	**38**
AST PESARO URBINO	115	0,3	42	85,7%	**10**	63	95,2%	**25**	10	70,0%	**89,5**
ASU FRIULI CENTRALE	98	0,2	49	10,2%	**51**	43	20,9%	**212**	6	33,3%	**716**
ASU GIULIANO ISONTINA	107	0,3	49	65,3%	**9**	42	26,2%	**125**	16	12,5%	**207**
AUSL BOLOGNA		-									
AUSL FERRARA		-									
AUSL IMOLA		-									
AUSL MODENA		-									
AUSL PARMA		-									
AUSL PIACENZA		-									
AUSL REGGIO EMILIA		-									
AUSL ROMAGNA	3	0,0	2	0,0%	**80**	1	100,0%	**18**			
AUSL TOSCANA CENTRO		-									
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	2	0,0	2	50,0%	**15**						
AUSL TOSCANA SUD-EST	2	0,0	1	100,0%	**7**				1	100,0%	**5**
ULSS 1 DOLOMITI	11	0,1	4	100,0%	**2**	7	100,0%	**4**			
ULSS 6 EUGANEA	47	0,1	7	71,4%	**6**	14	100,0%	**3**	26	100,0%	**0**
ULSS 8 BERICA	35	0,1	6	83,3%	**7,5**	8	100,0%	**7,5**	21	100,0%	**8**
Totale complessivo	**1.790**	**0,1**	**482**	**64,1%**	**10**	**690**	**61,6%**	**37,5**	**618**	**62,0%**	**90**

Tabella 21 – ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA - Distribuzione delle prenotazioni per classe di priorità nelle diverse aziende

Esofagogastroduodenoscopia			*CLASSI DI PRIORITA'*								
			B (entro 10 gg)			D (entro 30 gg)			P (entro 120 gg)		
	Totale prenotazioni (primo accesso e accesso	N. prenotazioni per 1.000 abitanti	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001	N. prenotazioni	% prenotazioni garantite	Mediana (gg) p<0,0001
APSS DI TRENTO	41	0,1	8	37,5%	**22,5**	33	36,4%	**84**			
AS FRIULI OCCIDENTALE	61	0,2	30	13,3%	**45**	17	11,8%	**154**	14	50,0%	**107,5**
ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	29	0,1	13	100,0%	**9**	11	100,0%	**53**	5	0,0%	**238**
ASL CITTA' DI TORINO	108	0,1	10	100,0%	**3**	53	73,6%	**14**	45	66,7%	**15**
ASL DI ALESSANDRIA	57	0,1	13	100,0%	**8**	20	15,0%	**112**	24	25,0%	**220**
ASL DI ASTI	30	0,2	12	100,0%	**0**	14	78,6%	**1**	4	75,0%	**2**
ASL DI BIELLA	27	0,2	9	100,0%	**7**	14	14,3%	**72**	4	75,0%	**36**
ASL DI CUNEO 1	64	0,2	15	100,0%	**8**	32	96,9%	**12,5**	17	100,0%	**11**
ASL DI CUNEO 2	26	0,2	11	100,0%	**3**	14	100,0%	**1**	1	100,0%	**1**
ASL DI NOVARA	5	0,0				4	50,0%	**108**	1	100,0%	**7**
ASL DI VERCELLI	19	0,1	1	100,0%	**1**	12	66,7%	**24,5**	6	83,3%	**14**
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI	73	0,2	22	100,0%	**6,5**	38	97,4%	**22,5**	13	100,0%	**104**
ASL NAPOLI 2 NORD	58	0,1	11	0,0%	**47**	1	100,0%	**1**	46	87,0%	**90,5**
ASL ORISTANO	42	0,3	1	100,0%	**1**	14	92,9%	**17**	27	55,6%	**31**
ASL RIETI	15	0,1	7	0,0%	**41**	6	16,7%	**233**	2	0,0%	**232,5**
ASL ROMA 1	195	0,2	21	23,8%	**50**	80	66,3%	**54**	94	29,8%	**261**
ASL SALERNO	156	0,1	15	6,7%	**31**	7	71,4%	**12**	134	80,6%	**92**
ASL TORINO 3	61	0,1	8	100,0%	**3**	38	76,3%	**5**	15	60,0%	**5**
ASL TORINO 4	46	0,1	20	100,0%	**2,5**	8	75,0%	**3**	18	100,0%	**1**
ASL TORINO 5	18	0,1	3	100,0%	**9**	7	42,9%	**150**	8	62,5%	**15,5**
ASL UMBRIA 1	33	0,1	13	84,6%	**10**	18	88,9%	**4**	2	100,0%	**3**
ASL UMBRIA 2	49	0,1	15	100,0%	**8**	24	79,2%	**24,5**	10	80,0%	**119,5**
ASL VERBANO CUSIO OSSOLA	16	0,1				11	9,1%	**260**	5	0,0%	**260**
AST ANCONA	93	0,2	20	75,0%	**9,5**	44	88,6%	**59**	29	41,4%	**232**
AST ASCOLI PICENO	39	0,2	12	33,3%	**11**	17	76,5%	**59**	10	100,0%	**65,5**
AST FERMO	9	0,1	3	100,0%	**9**	5	80,0%	**60**	1	100,0%	**1**
AST MACERATA	59	0,2	22	95,5%	**7**	31	93,5%	**9**	6	100,0%	**26**
AST PESARO URBINO	86	0,2	34	88,2%	**8**	46	95,7%	**18,5**	6	100,0%	**25**
ASU FRIULI CENTRALE	141	0,3	55	10,9%	**50**	64	10,9%	**148**	22	50,0%	**119,5**
ASU GIULIANO ISONTINA	73	0,2	25	16,0%	**16**	41	29,3%	**83**	7	42,9%	**122**
AUSL BOLOGNA	261	0,3	23	100,0%	**8**	192	58,9%	**48**	46	30,4%	**129,5**
AUSL FERRARA	44	0,1	8	100,0%	**8**	32	100,0%	**26,5**	4	100,0%	**119**
AUSL IMOLA	41	0,3	2	100,0%	**8**	38	63,2%	**25**	1	100,0%	**25**
AUSL MODENA	309	0,4	49	42,9%	**12**	260	100,0%	**34**			
AUSL PARMA	152	0,3	43	32,6%	**29**	98	86,7%	**33**	11	36,4%	**142**
AUSL PIACENZA	73	0,3	2	50,0%	**8,5**	66	42,4%	**70**	5	100,0%	**71**
AUSL REGGIO EMILIA	193	0,4	29	89,7%	**4**	149	96,0%	**6**	15	100,0%	**8**
AUSL ROMAGNA	457	0,4	151	64,2%	**6**	296	93,9%	**6**	10	10,0%	**216**
AUSL TOSCANA CENTRO	271	0,2	115	33,9%	**17**	125	53,6%	**56**	31	83,9%	**3**
AUSL TOSCANA NORD-OVEST	230	0,2	67	70,1%	**6**	131	59,5%	**35**	32	81,3%	**2,5**
AUSL TOSCANA SUD-EST	295	0,4	63	90,5%	**5**	182	74,2%	**20**	50	78,0%	**7**
ULSS 1 DOLOMITI	75	0,4	22	100,0%	**3**	39	94,9%	**5**	14	92,9%	**5,5**
ULSS 6 EUGANEA	50	0,1	20	100,0%	**4,5**	19	100,0%	**7**	11	90,9%	**3**
ULSS 8 BERICA	23	0,0	8	87,5%	**3,5**	11	100,0%	**9**	4	100,0%	**24,5**
Totale complessivo	**4.203**	**0,2**	**1.031**	**62,5%**	**9**	**2.362**	**75,2%**	**23**	**810**	**65,4%**	**83**

5.2 La prescrizione e la scelta dell'utente

Il fabbisogno di prestazioni ambulatoriali è misurabile attraverso le prescrizioni effettuate nel periodo di riferimento da tutti i prescrittori. In particolare, è necessario disporre di dati su tutte le ricette prescritte in modalità elettronica (dematerializzata) in modo da poter effettuare selezioni e analisi, sia per quanto riguarda la distribuzione per area geografica, sia in riferimento alle caratteristiche dell'utente destinatario della prescrizione (età, genere etc) nonché alle prestazioni prescritte.

Tutte le aziende delle 13 Regioni/PA che hanno partecipato alla Sperimentazione hanno inviato la data di prescrizione relativa alle prenotazioni della settimana indice tranne quelle della Regione Emilia- Romagna e della Toscana.

Nel grafico di sotto riportato sono rappresentati i giorni che intercorrono tra la data di prescrizione e la data di contatto per classe di priorità. È possibile notare come solo il 18% degli utenti contatta il CUP lo stesso giorno e il giorno successivo, nonostante la classe di priorità U preveda un tempo di attesa di 72 h (3 giorni), mentre 81% attende tra i 2 e i 30 giorni per prenotare la prestazione. In classe B la percentuale di utenti che contattano il CUP immediatamente e tra i 2 e 30 giorni è pressoché simile.

Grafico 1 – Distribuzione % dei giorni che intercorrono tra la data di prescrizione e la data di contatto per classe di priorità

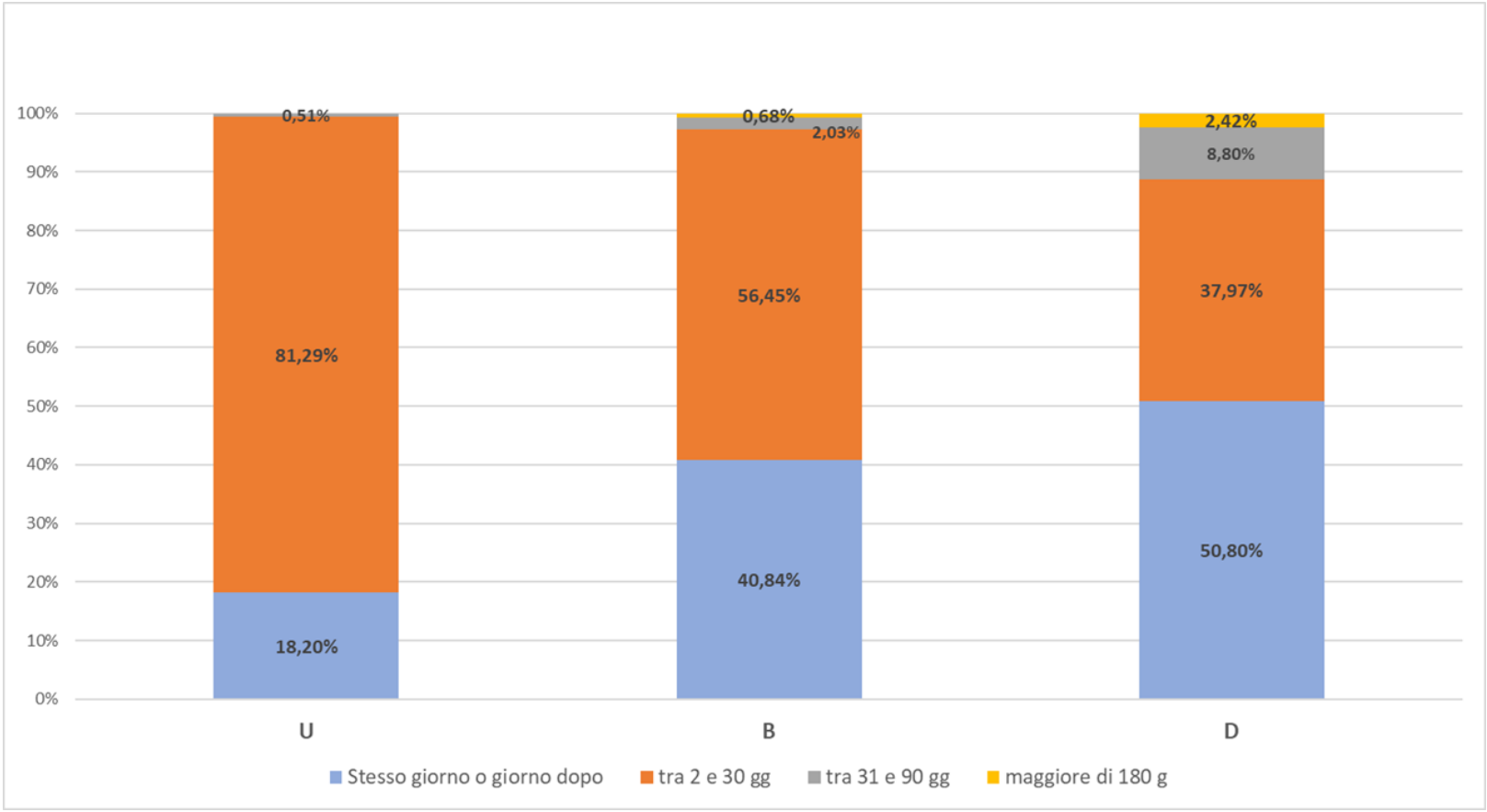


Grafico 2 – Distribuzione % del tempo di attesa per prestazioni strumentali e per visite specialistiche per effetto della scelta dell'utente

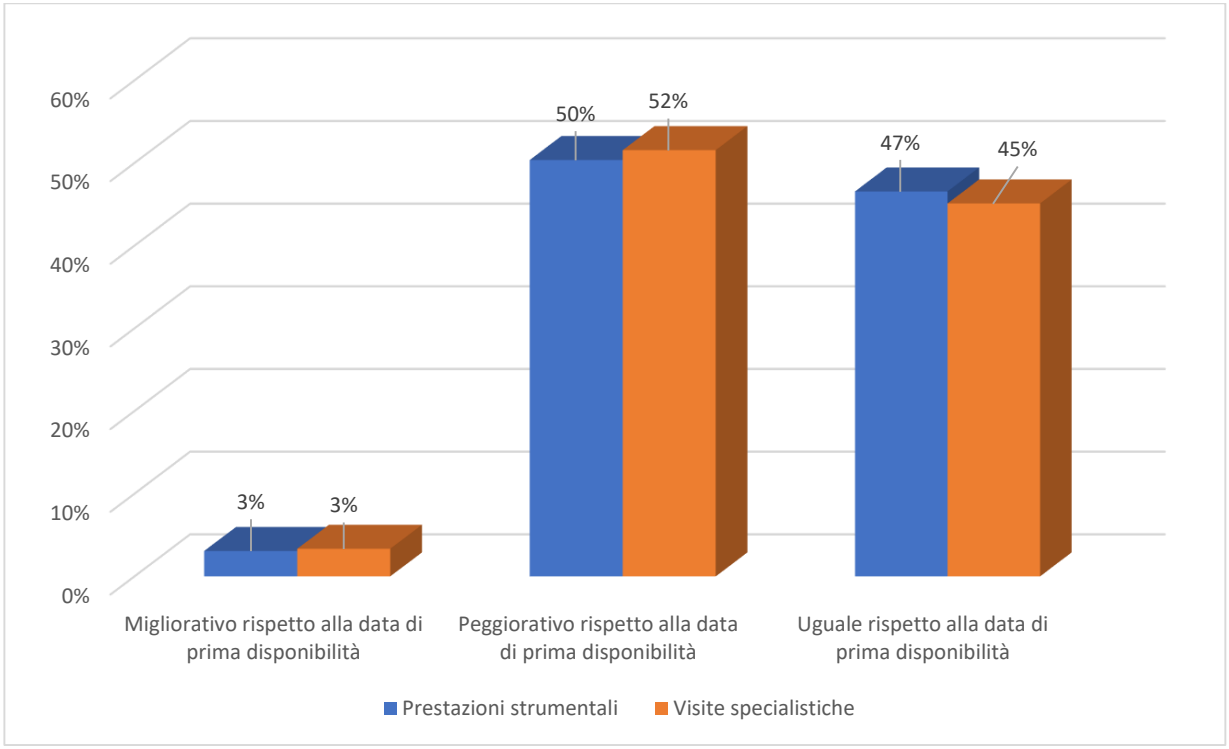
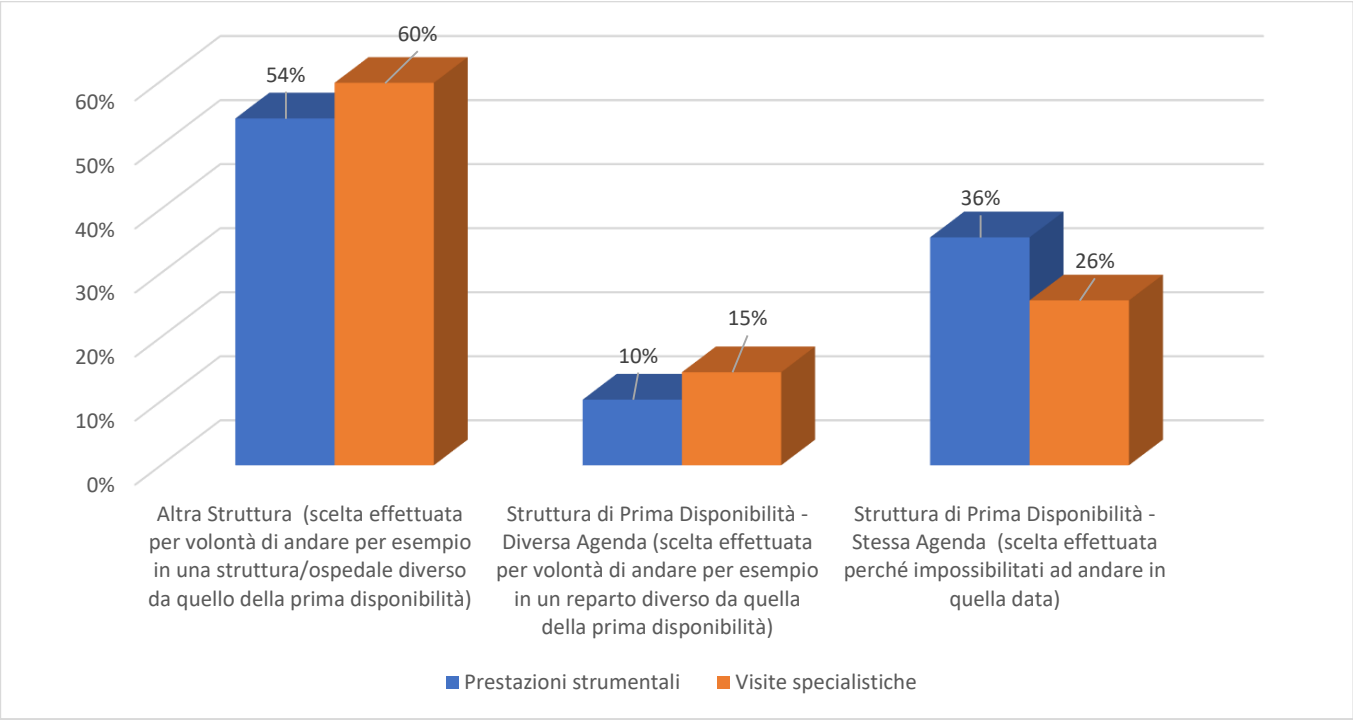


Grafico 3 – Distribuzione % della tipologia di struttura per prestazioni strumentali e per visite specialistiche per effetto della scelta dell'utente



Nelle tre serie seguenti di grafici le percentuali di rispetto della garanzia per le classi di priorità U (3 giorni), B (10 giorni) e D (30 giorni per le visite specialistiche e 60 per le prestazioni strumentali) sono state messe a confronto con quelle che risulterebbero se il tempo di attesa venisse calcolato dalla data di prescrizione alla data di prima disponibilità, ovvero dalla data di contatto alla data di presunta erogazione.[13]

Nel primo caso, un peggioramento della percentuale di rispetto della garanzia è dovuto al tempo che intercorre tra la prescrizione del medico e il contatto del paziente con il CUP per la prenotazione, che va ad incrementare il tempo di attesa effettivo; tempi elevati tra la prescrizione e il contatto con il CUP sono il sintomo o di una scarsa corrispondenza tra la classe di priorità prescritta e quella considerata dal paziente (che potrebbe evidenziare un problema di adeguatezza) o della presenza del fenomeno del galleggiamento[14]. Nel secondo caso l'eventuale peggioramento della percentuale di rispetto della garanzia è dovuto al comportamento dell'utente, che rifiuta la prima disponibilità proposta dal CUP e sceglie, generalmente, una data posteriore per la prestazione ma in una struttura a lui più gradita, influenzando la programmazione delle agende sia perché spesso la scelta è orientata verso i grandi ospedali maggiormente attrattivi sia perché non tiene conto dei tempi previsti dalla classe di priorità.

Grafico 4 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità U

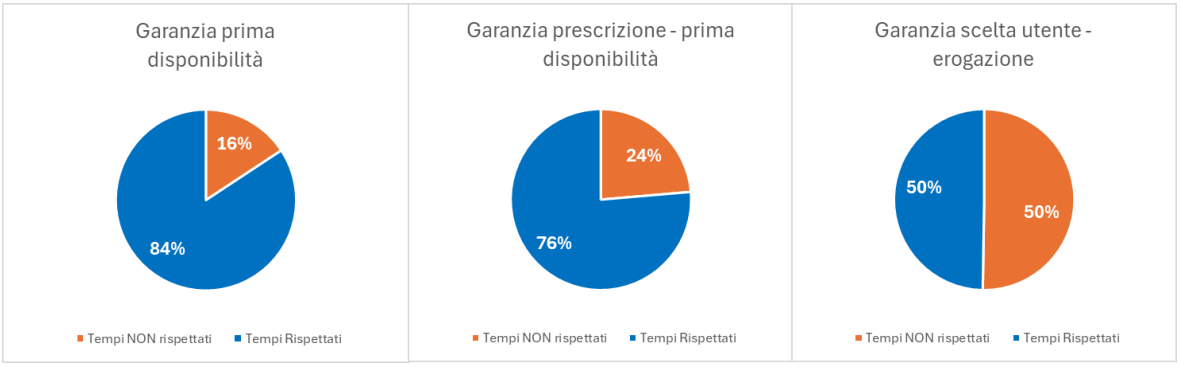
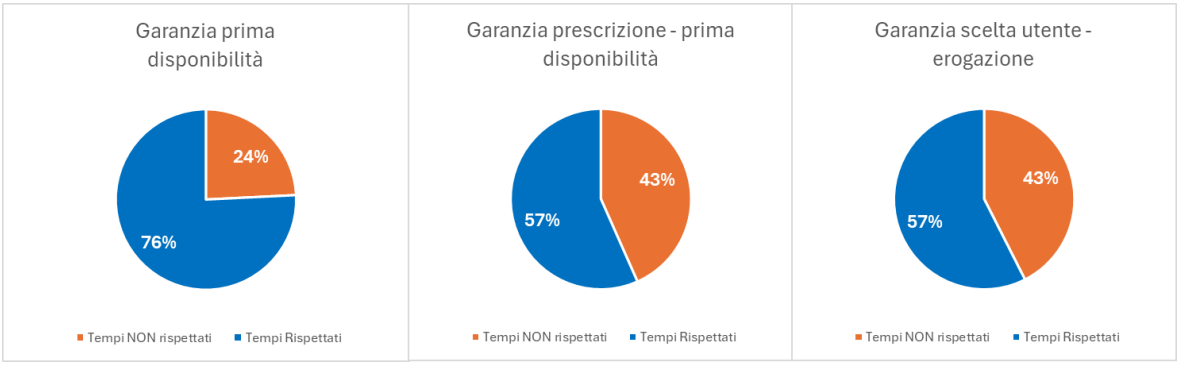


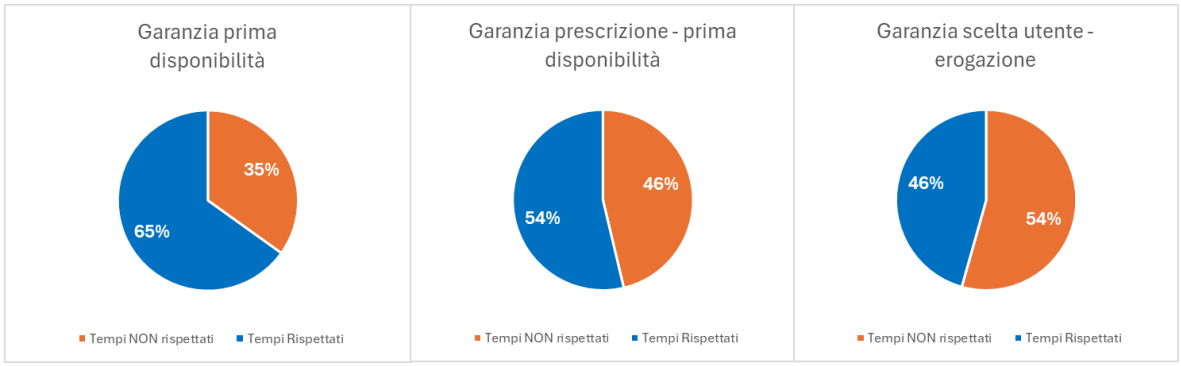
Grafico 5 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità B



[13] Per poter effettuare il confronto sono stati esclusi i casi in cui mancava la data della prescrizione e quelli in cui il periodo dalla data di prescrizione a quella di contatto era superiore a 365 giorni.

[14] Il galleggiamento è quella pratica che mette in "stand by" una prenotazione, senza quindi prendere in considerazione la data di primo contatto per il calcolo del tempo di attesa, quando non c'è posto in agenda per notificare subito al paziente la data della visita o dell'esame richiesto.

Grafico 6 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità D



I tre boxplot seguenti riportano la variabilità che si riscontra tra le diverse Aziende che hanno partecipato allo studio rispetto ai giorni che intercorrono tra la data di prescrizione e la data di contatto per le classi di priorità U, B e D.

Nei tre grafici successivi sono invece riportate le percentuali di rispetto della garanzia (in azzurro) in confronto con quelle che risulterebbero nei due casi sopra esposti (garanzia prescrizione – prima disponibilità e garanzia scelta utente – erogazione). A titolo di esempio, per le prestazioni in classe di priorità B la ULSS 8 Berica ha garantito il 90% delle prestazioni entro i 10 giorni previsti, mentre la percentuale di garanzia passerebbe al 78% contando i giorni a partire dalla data della prescrizione e scende al 74% nei casi di scelta dell'utente.

Grafico 7 – Numero giorni che intercorre tra la data di prescrizione e la data di contatto – classe di priorità U

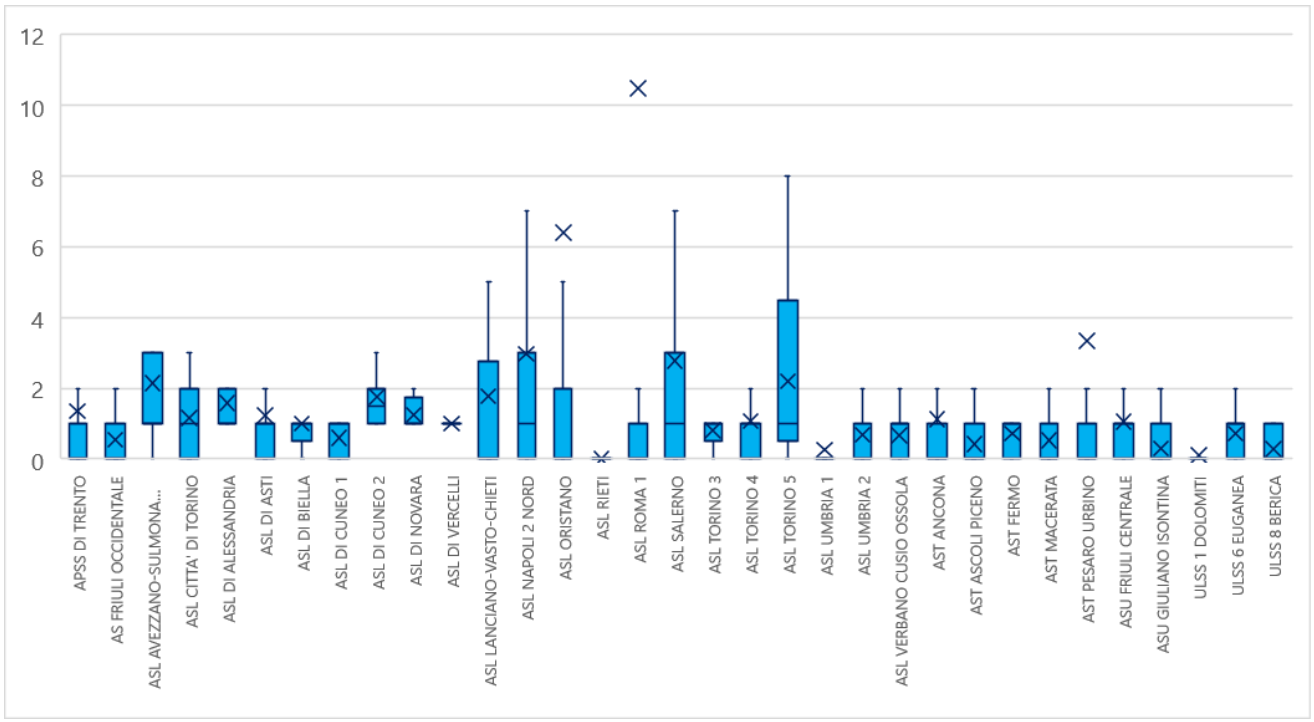


Grafico 8 – Numero giorni che intercorre tra la data di prescrizione e la data di contatto – classe di priorità B

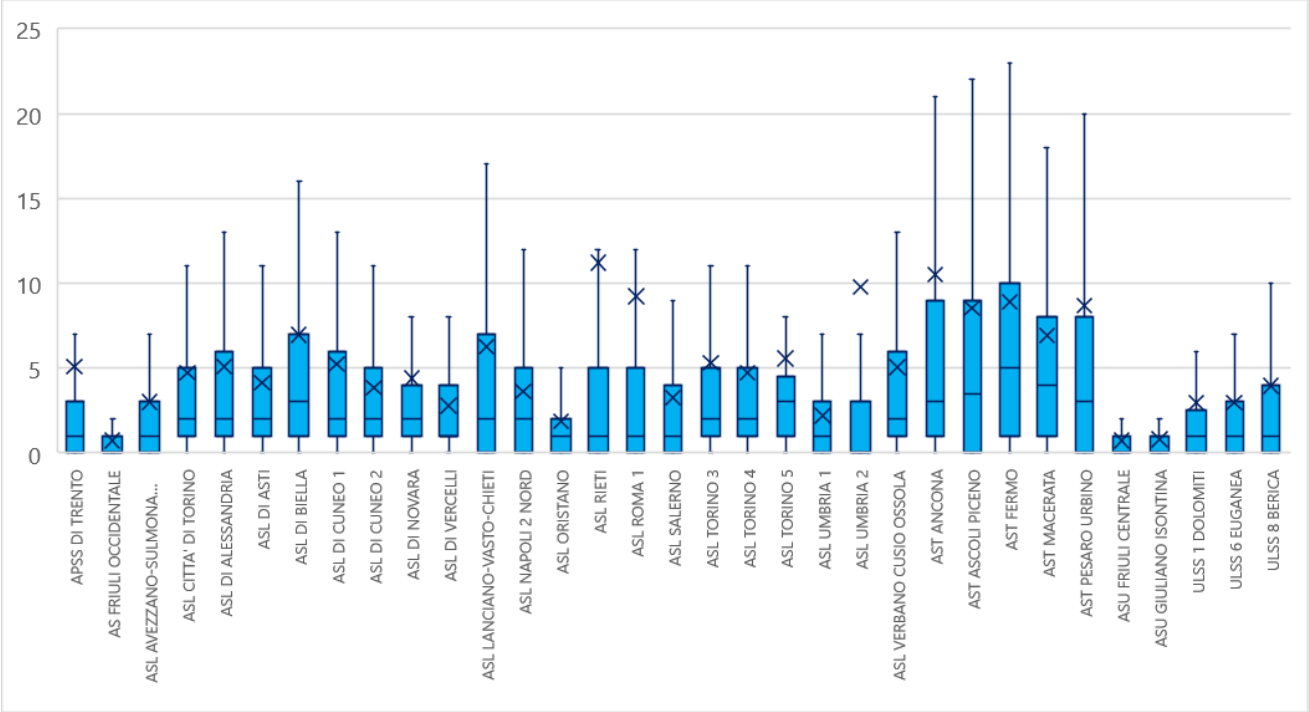


Grafico 9 – Numero giorni che intercorre tra la data di prescrizione e la data di contatto – classe di priorità D

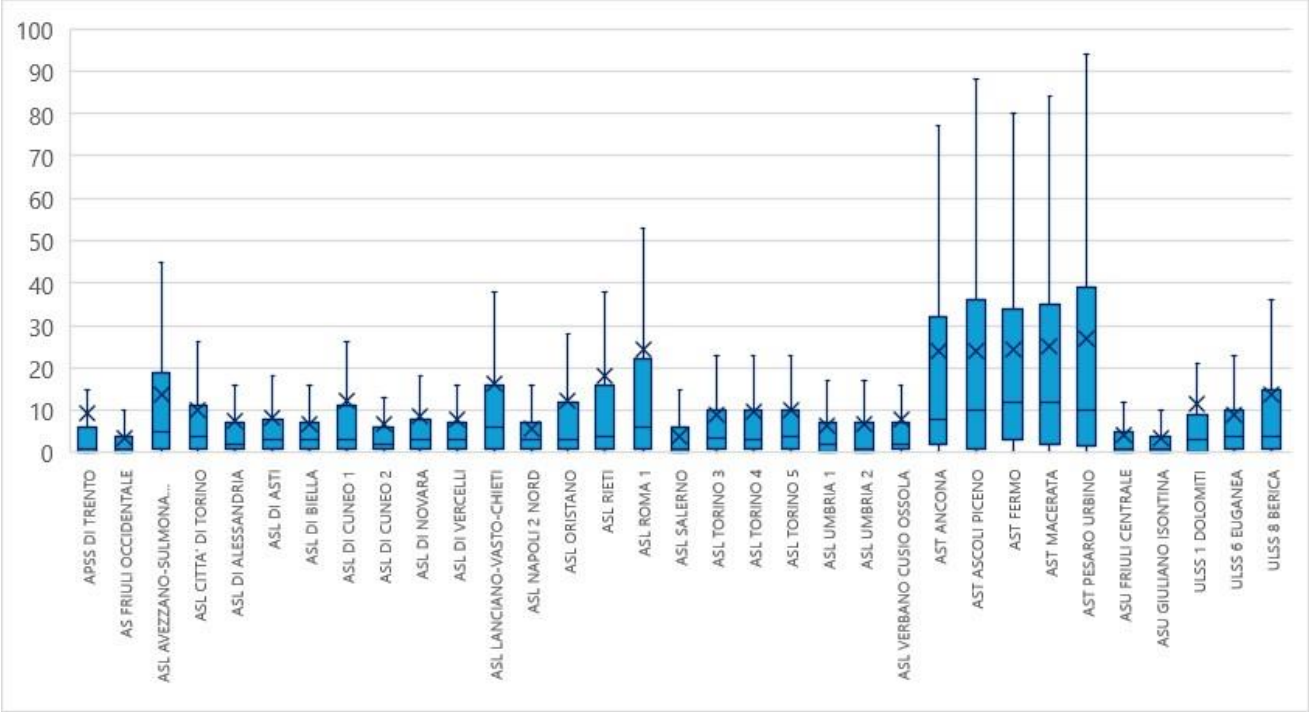


Grafico 10 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità U

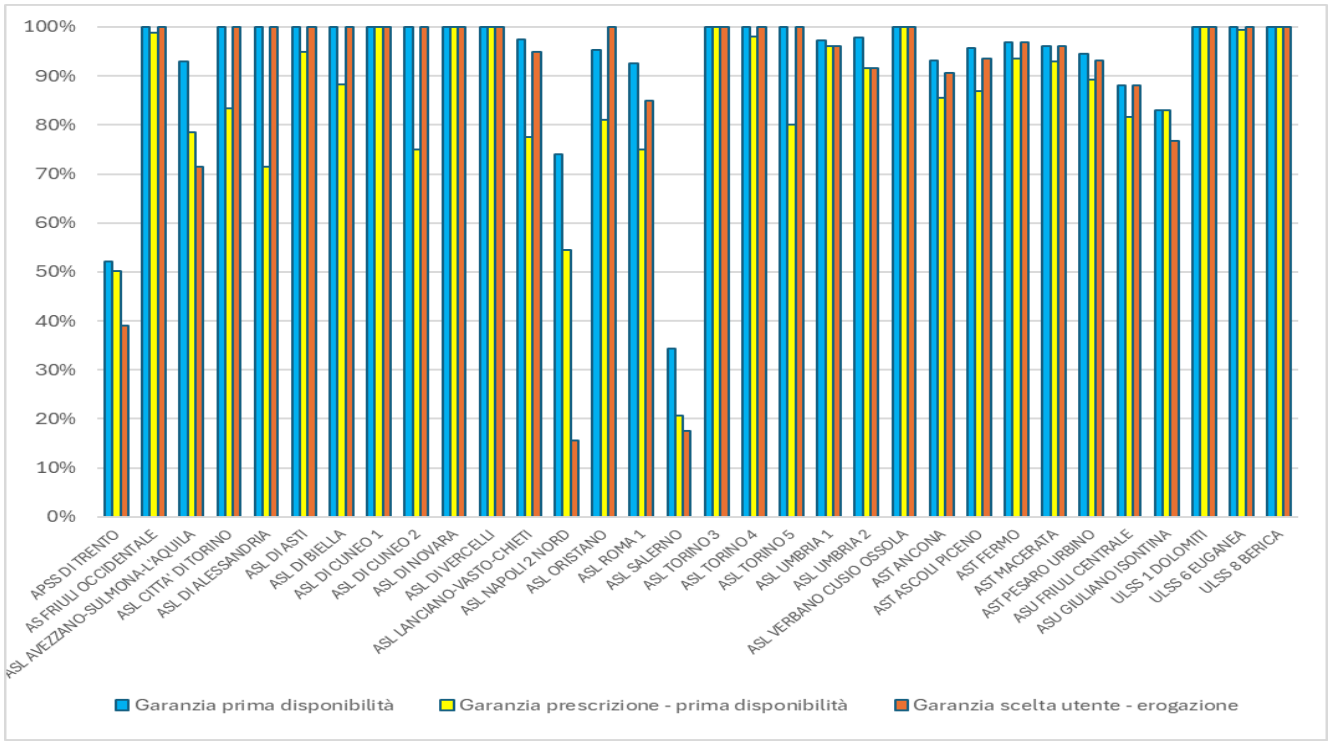


Grafico 11 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità B

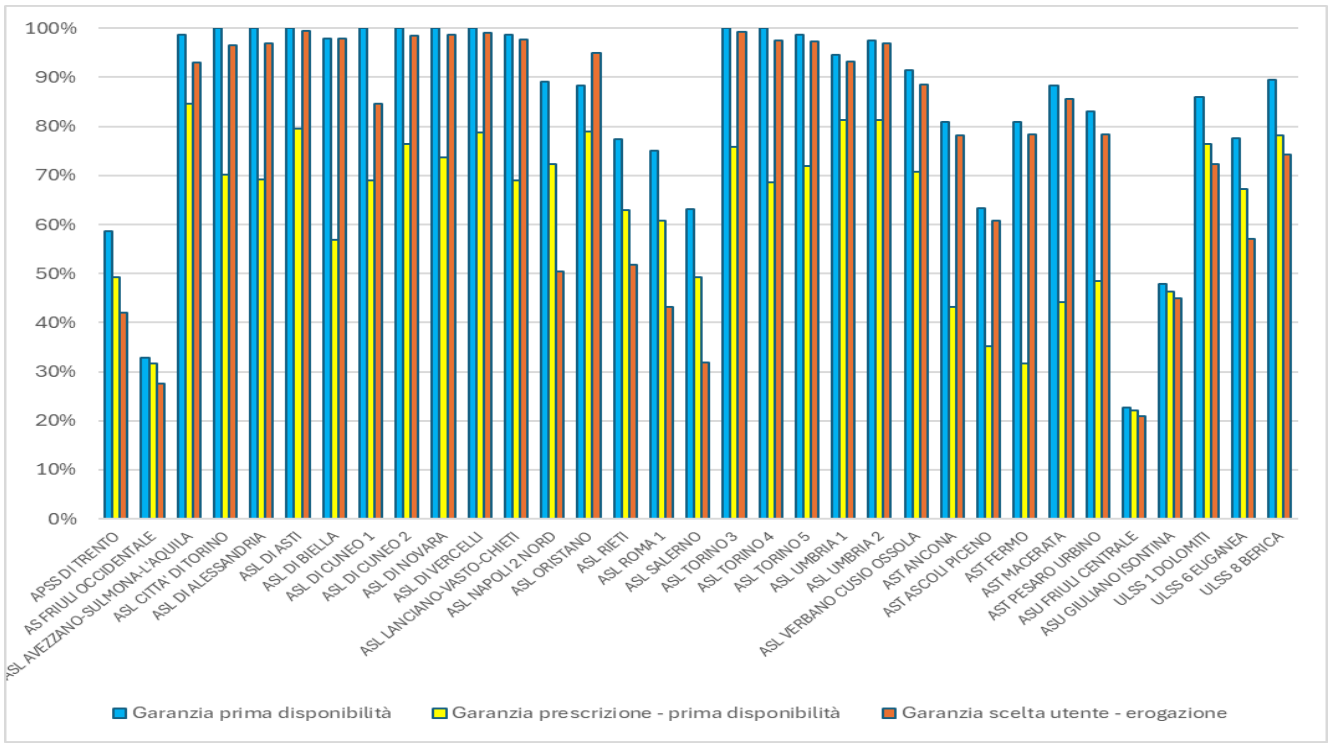
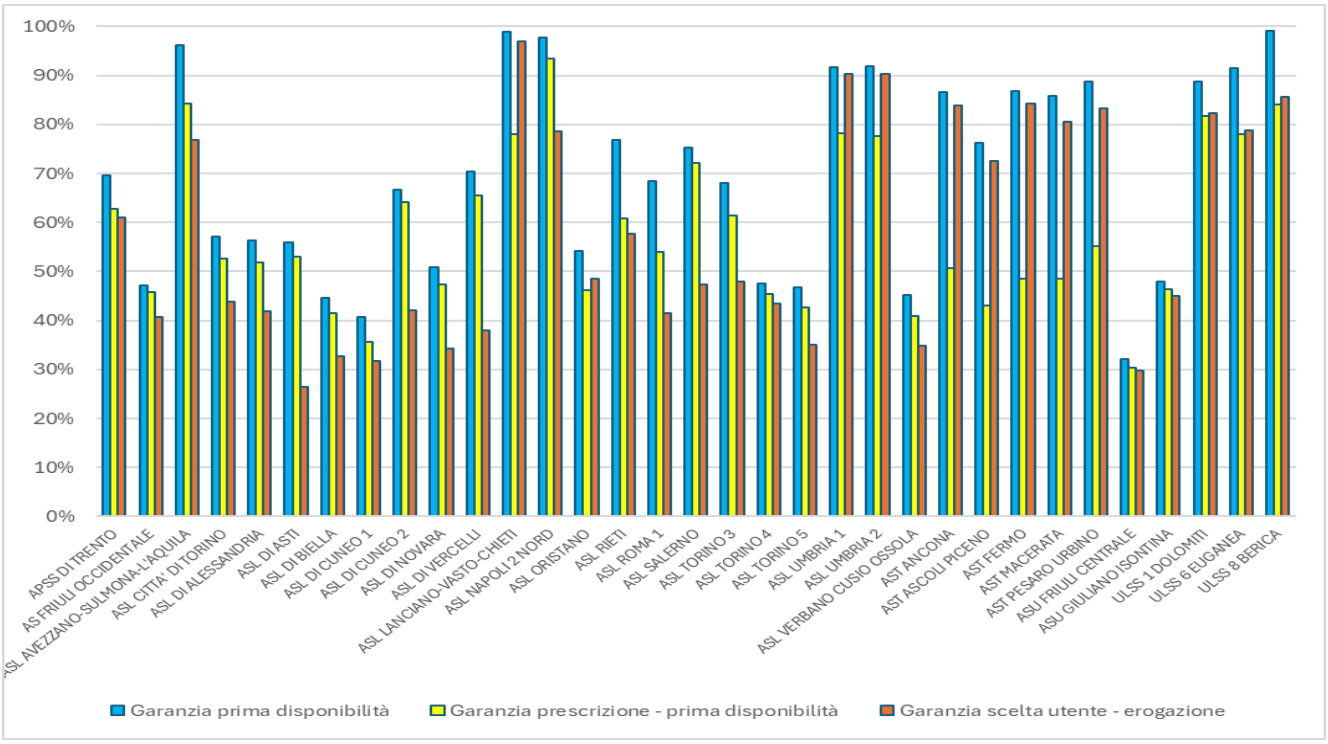


Grafico 12 – Confronto dell'impatto dei diversi tempi di attesa sulla garanzia – classe di priorità D



5. Considerazioni conclusive

Il presente lavoro si proponeva come obiettivo non tanto di fornire un quadro esaustivo della misura dei tempi d'attesa quanto, di indagare più in profondità il fenomeno e testare un modello più articolato di rilevazione ai fini del miglioramento del monitoraggio delle liste d'attesa.

I risultati della sperimentazione del monitoraggio delle prestazioni prenotate in attività istituzionale ci permette di trarre le seguenti conclusioni:

- la variabilità dei comportamenti prescrittivi ed organizzativi influenza fortemente i tempi di attesa e genera squilibri nel rapporto domanda-offerta;
- se si calcolasse il tempo di attesa dalla data di prescrizione e non dalla data di contatto, lo scenario cambierebbe notevolmente;
- la variabilità del numero di prestazioni in relazione alla popolazione residente nel territorio di competenza dell'azienda, in parte dovuta alle differenti gestioni delle varie agende (pubbliche, private, territoriali, ospedaliere) nei sistemi CUP, incide sulla programmazione dell'offerta;
- la scelta dell'utente influenza la programmazione delle agende sia perché spesso orientata verso i grandi ospedali maggiormente attrattivi sia perché non tiene conto dei tempi previsti dalla classe di priorità.

Nelle more dell'evoluzione dell'attuale sistema di monitoraggio dei tempi d'attesa, che dovrebbe accompagnare l'attuazione del nuovo Piano Nazionale Governo Liste di attesa, le principali proposte operative che scaturiscono dai risultati della presente sperimentazione possono essere così riassunte:

- messa a fattor comune di tutte le agende (pubbliche, private accreditate, territoriali, ospedaliere), nei sistemi CUP, che contribuirebbe a garantire il rispetto dei tempi previsti per classe di priorità, oltre a rendere più coerente la programmazione dell'offerta;
- monitoraggio sistematico delle prenotazioni effettuato in modalità ex ante attraverso i sistemi CUP con eventuali audit presso le Regioni/PA che mostrano dati anomali;
- predisposizione di un cruscotto di monitoraggio del prescritto finalizzato alla rappresentazione del processo di prescrizione, prenotazione ed erogazione che dovrebbe fornire informazioni sulla capacità di risposta del SSN al fabbisogno di prestazioni espresso attraverso le prescrizioni mediche.
- mappatura delle iniziative di ottimizzazione dei sistemi CUP anche attraverso strumenti di Machine Learnig (IA).

Allegati

Allegato 1: Classi di priorità

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	CLASSI DI PRIORITÀ			
AMBULATORIALE	Classe U (urgente) entro massimo 72 h	Classe B (breve) entro 10 giorni	Classe D (differibile) entro 30 giorni per le visite, entro 60 per accertamenti diagnostici	Classe P (programmata) entro 120 giorni* **fino al 31.12.2019, il termine era 180 giorni*
RICOVERO	Classe A entro 30 giorni per casi clinici che possono aggravarsi al punto da diventare emergenti/grave pregiudizio alla prognosi	Classe B entro 60 giorni per casi clinici che presentano intenso dolore, o gravi disfunzioni/ disabilità, ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi. Attesa non comporta grave pregiudizio alla prognosi	Classe C entro 180 giorni per casi clinici che presentano minimo dolore, disfunzione/disabilità, e non manifestano tendenza ad aggravarsi. Attesa non comporta grave pregiudizio alla prognosi	Classe D senza attesa massima per i casi clinici che non causano alcun dolore, disfunzione o disabilità. Almeno entro 12 mesi.

Allegato 2: Prestazioni oggetto di monitoraggio (ex PNGLA 2019-2021)

Tabella 1 - VISITE SPECIALISTICHE

PROGRESSIVO	PRESTAZIONE	CODICE NOMENCLATORE	CODICE DISCIPLINA
1	Visita cardiologia	89.7-89.01	8
2	Visita chirurgia vascolare	89.7-89.01	14
3	Visita endocrinologica	89.7-89.01	19
4	Visita neurologica	89.13-89.01	32
5	Visita oculistica	95.02-89.01	34
6	Visita ortopedica	89.7-89.01	36
7	Visita ginecologica	89.26-89.01	37
8	Visita otorinolaringoiatrica	89.7-89.01	38
9	Visita urologica	89.7-89.01	43
10	Visita dermatologica	89.7-89.01	52
11	Visita fisiatrica	89.7-89.01	56
12	Visita gastroenterologica	89.7-89.01	58
13	Visita oncologica	89.7-89.01	64
14	Visita pneumologica	89.7-89.01	68

Tabella 2 - PRESTAZIONI STRUMENTALI - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Progr	Prestazione	Codice nomenclatore
15	Mammografia bilaterale	87.37.1
16	Mammografia monolaterale	87.37.2
17	TC del Torace	87.41
18	TC del Torace senza e con MDC	87.41.1
19	TC addome superiore	88.01.1
20	TC addome superiore senza e con MDC	88.01.2
21	TC Addome inferiore	88.01.3
22	TC addome inferiore senza e con MDC	88.01.4
23	TC addome completo	88.01.5
24	TC addome completo senza e con MDC	88.01.6
25	TC Cranio – encefalo	87.03
26	TC Cranio – encefalo senza e con MDC	87.03.1
27	TC del rachide e dello speco vertebrale	88.38.1
30	TC del rachide e dello speco vertebrale senza e con MDC	88.38.2
33	TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5
34	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.1

35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	88.91.2
36	RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4
37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5
38	RM della colonna in toto	88.93
39	RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1
40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4
41	Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3
42	Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici	88.73.5
43	Ecografia addome superiore	88.74.1
44	Ecografia addome inferiore	88.75.1
45	Ecografia addome completo	88.76.1
46	Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1
47	Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2
48	Ecografia ostetrica	88.78
49	Ecografia ginecologica	88.78.2
50	Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2

Tabella 3 - PRESTAZIONI STRUMENTALI - ALTRI ESAMI SPECIALISTICI

Progr	**Prestazione**	**Codice nomenclatore**
51	Colonscopia totale con endoscopio flessibile	45.23
52	Polipectomia intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42
53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24
54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13
55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16
56	Elettrocardiogramma	89.52
57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50
58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41
59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44
60	Esame audiometrico tonale	95.41.1
61	Spirometria semplice	89.37.1
62	Spirometria globale	89.37.2
63	Fotografia del fundus	95.11
64-69	Elettromiografia	93.08.1

Allegato 3: Il tracciato sperimentato

Campo	Descrizione	Tipo di campo
Istat Residenza	Codice Istat del Comune di Residenza dell'assistito	alfanumerico
Comune Residenza	Denominazione del Comune di Residenza dell'assistito	testo
Codice Regione	Codice della Regione di prenotazione presso la quale verrà erogata la prestazione	alfanumerico
Denominazione Regione	Denominazione della Regione di prenotazione presso la quale verrà erogata la prestazione	testo
Codice Azienda	Codice dell'Azienda Sanitaria di prenotazione presso la quale verrà erogata la prestazione	alfanumerico
Denominazione Azienda	Denominazione dell'Azienda Sanitaria di prenotazione presso la quale verrà erogata la prestazione	testo
Codice struttura	Codice della Struttura presso la quale verrà erogata la prestazione	alfanumerico
Denominazione Struttura	Denominazione della Struttura presso la quale verrà erogata la prestazione	testo
Codice Erogatore (codice agenda)	Codice del Punto Erogatore (agenda) di prenotazione presso il quale verrà erogata la prestazione	alfanumerico
Denominazione Erogatore (denominazione agenda)	Denominazione del Punto Erogatore (agenda) di prenotazione presso il quale verrà erogata la prestazione	testo
Ricetta	Codice identificativo della prescrizione	alfanumerico
Codice Progressivo	Numero progressivo che identifica la prestazione	alfanumerico
Codice Prestazione	Codice nomenclatore identificativo della prestazione	alfanumerico
Codice Disciplina	Codice disciplina identificativo della visita specialistica	alfanumerico
Descrizione prestazione	Denominazione della prestazione	testo
Classe Priorità	Codice Priorità riportato in ricetta	alfanumerico con la seguente codifica: U= entro 72 ore B= entro 10 gg D= entro 30 gg (visite) entro 60 gg (prestazioni strumentali) P= entro 120 gg nel caso in cui il

		campo non è compilato usare "N"
Modalità di accesso	Se la prestazione richiesta si riferisce ad un primo accesso (1) (prima visita, visita erogata da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di un paziente cronico, si considera primo accesso, la visita, necessaria in seguito ad un peggioramento del quadro clinico) o accesso successivo (0) (visita per pazienti presi in carico dal primo specialista, controllo-follow up)	Il campo è di tipo alfanumerico (1 carattere) con la seguente codifica: 1 = primo accesso 0 = accesso successivo
Data di Prescrizione	Data in cui il medico prescrive la prestazione	formato GG/MM/AAAA
Data di Contatto	Data in cui il cittadino che deve richiedere la prestazione entra in contatto con il sistema di prenotazione	formato GG/MM/AAAA
Data di Presunta Erogazione	Data assegnata all'atto della prenotazione per l'erogazione della prestazione specialistica ambulatoriale	formato GG/MM/AAAA
Data di Prima Disponibilità	Prima data proposta dal sistema di prenotazione all'utente al momento del contatto/richiesta tenendo conto della classe di priorità indicata dal prescrittore e dell'ambito territoriale di assistenza e di garanzia dell'assistito	formato GG/MM/AAAA
Codice Struttura Prima Disponibilità	Struttura erogatrice dove viene proposta la prima data disponibile suggerita dal sistema di prenotazione all'utente al momento del contatto/richiesta tenendo conto della classe di priorità indicata dal prescrittore e dell'ambito territoriale di assistenza e di garanzia dell'assistito	alfanumerico
Denominazione Struttura Prima Disponibilità	Struttura erogatrice di prenotazione dove viene proposta la prima data disponibile suggerita dal sistema di prenotazione all'utente al momento del contatto/richiesta tenendo conto della classe di priorità indicata dal prescrittore e dell'ambito territoriale di assistenza e di garanzia dell'assistito	testo
Codice Erogatore (codice agenda) Prima Disponibilità	Punto erogatore (agenda) dove è proposta la prima data disponibile suggerita dal sistema di prenotazione all'utente al momento del contatto/richiesta tenendo conto della classe di priorità indicata dal prescrittore e dell'ambito territoriale di assistenza e di garanzia dell'assistito.	alfanumerico
Denominazione Erogatore (denominazione agenda) Prima Disponibilità	Punto erogatore (agenda) dove è proposta la prima data disponibile suggerita dal sistema di prenotazione all'utente al momento del contatto/richiesta tenendo conto della classe di priorità indicata dal prescrittore e dell'ambito territoriale di assistenza e di garanzia dell'assistito.	testo

Numero prestazioni prenotate	Inserire numero di prestazioni prenotate	numerico
Scelta utente	Scelta dell'utente di una data diversa dalla prima disponibilità	alfanumerico con la seguente codifica: 1= l'utente non ha effettuato nessuna scelta, ovvero ha scelto la prima disponibilità offerta dal sistema 2= l'utente ha scelto una data diversa dalla prima disponibilità

Allegato 4: Elenco aziende partecipanti

DENOMINAZIONE REGIONE	DENOMINAZIONE AZIENDA
ABRUZZO	ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA
ABRUZZO	ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI
CAMPANIA	ASL NAPOLI 2 NORD
CAMPANIA	ASL SALERNO
EMILIA ROMAGNA	AUSL BOLOGNA
EMILIA ROMAGNA	AUSL FERRARA
EMILIA ROMAGNA	AUSL IMOLA
EMILIA ROMAGNA	AUSL MODENA
EMILIA ROMAGNA	AUSL PARMA
EMILIA ROMAGNA	AUSL PIACENZA
EMILIA ROMAGNA	AUSL REGGIO EMILIA
EMILIA ROMAGNA	SEDE DI CESENA
EMILIA ROMAGNA	SEDE DI FORLI
EMILIA ROMAGNA	SEDE DI RAVENNA
EMILIA ROMAGNA	SEDE DI RIMINI
FRIULI VENEZIA-GIULIA	AS FRIULI OCCIDENTALE
FRIULI VENEZIA-GIULIA	ASU FRIULI CENTRALE
FRIULI VENEZIA-GIULIA	ASU GIULIANO ISONTINA
FRIULI VENEZIA-GIULIA	IRCCS BURLO GAROFOLO
FRIULI VENEZIA-GIULIA	IRCCS CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO
LAZIO	ASL RIETI
LAZIO	ASL ROMA 1
MARCHE	AOU DELLE MARCHE
MARCHE	AST ANCONA
MARCHE	AST ASCOLI PICENO
MARCHE	AST FERMO
MARCHE	AST MACERATA
MARCHE	AST PESARO URBINO
MARCHE	INRCA
PA DI TRENTO	APSS DI TRENTO
PIEMONTE	AO ORDINE MAURIZIANO
PIEMONTE	AO SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO
PIEMONTE	AO SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO - ALESSANDRIA
PIEMONTE	AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO
PIEMONTE	AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA
PIEMONTE	AOU SAN LUIGI GONZAGA
PIEMONTE	ASL CITTA' DI TORINO
PIEMONTE	ASL DI ALESSANDRIA
PIEMONTE	ASL DI ASTI

PIEMONTE	ASL DI BIELLA
PIEMONTE	ASL DI CUNEO 1
PIEMONTE	ASL DI CUNEO 2
PIEMONTE	ASL DI NOVARA
PIEMONTE	ASL DI VERCELLI
PIEMONTE	ASL TORINO 3
PIEMONTE	ASL TORINO 4
PIEMONTE	ASL TORINO 5
PIEMONTE	ASL VERBANO CUSIO OSSOLA
PIEMONTE	CASA DI CURA CITTA' DI BRA
PIEMONTE	CENTRO ORTOPEDICO DI QUADRANTE
PIEMONTE	DON GNOCCHI
PIEMONTE	ISTITUTI CLINICI PRIVATI ACCREDITATI VCO
SARDEGNA	ACCREDITATI ASL ORISTANO
SARDEGNA	ASL ORISTANO
TOSCANA	AO CAREGGI
TOSCANA	AO MEYER
TOSCANA	AO PISANA
TOSCANA	AO SENESE
TOSCANA	AUSL TOSCANA CENTRO
TOSCANA	AUSL TOSCANA NORD-OVEST
TOSCANA	AUSL TOSCANA SUD-EST
TOSCANA	FONDAZIONE MONASTERIO
TOSCANA	ISPRO
UMBRIA	ASL UMBRIA 1
UMBRIA	ASL UMBRIA 2
UMBRIA	CENTRI PRIVATI UMBRIA1
UMBRIA	CENTRI PRIVATI UMBRIA2
VENETO	ULSS 1 DOLOMITI
VENETO	ULSS 5 EUGANEA
VENETO	ULSS 8 BERICA

AGENAS
www.agenas.gov.it
info@agenas.it
Tel. 06-427491

Fondazione The Bridge
www.fondazionethebridge.it
https://www.hiosservatorio.it/
segreteria@fondazionethebridge.it